



1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 09-2025



Il futuro delle PMI in Emilia-Romagna
FAENZA



Generare Visioni
RAVENNA

IL FUTURO È QUI!



In chiusura di questo 2025
due eventi per aprire al futuro
le piccole e medie imprese:
creatività, cultura
e innovazione tecnologica

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci
- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)
- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all' uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Infrastrutture: la sfida decisiva per il futuro di Ravenna

La Zona Logistica Semplificata rappresenta per il nostro territorio un'importante scelta che potrà attrarre investimenti importanti in grado di rilanciare il sistema economico locale, ma mancano le infrastrutture adeguate per trasformare questa potenzialità in sviluppo concreto. Il tema delle infrastrutture è emerso come una delle criticità più urgenti per lo sviluppo del territorio ravennate e romagnolo.

La situazione delle infrastrutture viarie è critica. La SS Romea, terminata negli anni '50, detiene il triste primato di strada con il maggior numero di morti per chilometro in Italia. La SS 16 Ravenna-Ferrara è anacronistica e ha registrato quattro incidenti mortali nelle ultime settimane. La statale Ravenna-Forlì attende da tempo una ristrutturazione senza certezze sui tempi. Segnali positivi arrivano, tuttavia, dalla progettazione della circonvallazione nord e del centro intermodale per integrare rotaia e gomma.

I collegamenti ferroviari non sono da meno. Legambiente ha definito la tratta Ravenna-Bologna la peggiore in Italia, mentre la Ravenna-Ferrara accumula ritardi e cancellazioni quotidiane. La storica linea Trieste-Bari, risorgimentale, esclude completamente Ravenna, Ferrara e Rimini dall'asse principale nazionale.

Eppure il porto di Ravenna rappresenta un'opportunità straordinaria. Primo in Italia per merci alla rinfusa e in grande espansione, ha le carte in regola per diventare lo scalo di riferimento non solo regionale ma nazionale, con un potenziale a raggiera su tutto il Nord Italia e la Mitteleuropa. La nomina del nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale è sicuramente una notizia positiva: si possono finalmente porre le basi di un lavoro strategico di lungo periodo e portare a termine, così, tutti i progetti avviati, così indispensabili per lo sviluppo di tutto il territorio. Una svolta epocale arriverà nel 2027-2028 con il completamento del Brennero: l'accesso attraverso Austria e Svizzera sarà consentito solo ai treni. I camion dovranno essere caricati su rotaia, rivoluzionando l'intera logistica del Nord Italia. Chi non si prepara per tempo rischia di rimanere tagliato fuori.

Il territorio deve fare sistema ora. Le istituzioni stanno lavorando insieme – Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Autorità Portuale – ma serve un'accelerazione decisa. Come CNA continuiamo a chiedere concretezza: completare rapidamente i progetti già avviati, reperire risorse per il secondo attraversamento del Candiano, velocizzare i cantieri sulla circonvallazione, potenziare i collegamenti ferroviari, sviluppare le aree logistiche della ZLS.



www.arcolavori.com

in AR.CO. Lavori Scs

COSTRUIAMO SOLUZIONI

Lavori

Concessioni
e PPP

Manutenzioni

Servizi

Progettazione, costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici, strade ed opere complementari annesse, opere idrauliche a rete, impianti di trattamento acque, impianti tecnologici quali impianti idrico sanitari, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici, componenti strutturali

in acciaio. Attività di manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica e di manutenzione meccanica di impianti. Conduzione di impianti termici come Terzo Responsabile. Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela. Servizi di Global Service.

SEDE Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna - T. 0544 453853
Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com

UNITÀ LOCALI

Bologna Via Marco Emilio Lepido, 182/2)

Genova: Piazza Borgo Pila, 40

Milano: Via Ripamonti, 137

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44



RATING LEGALITÀ
RT 4017 ★★★



Economia e Persone

- 4.** Generare Visioni: il ruolo delle imprese culturali e creative
- 6.** Il futuro delle PMI tra sapere artigiano e innovazione tecnologica
- 8.** Laboratorio per l'Innovazione e la Sostenibilità 2025

10. I talenti dell'impresa. Coltivare competenze, generare futuro

12. Quadro economico della provincia di Ravenna

13. La CNA di Ravenna in visita alla Comunità di San Patrignano

14. CNA@school

15. Ravenna, cantieri strategici per la viabilità

Opportunità per le Imprese

16. Far crescere l'impresa: i bandi aperti

17. Incentivo Autoimpiego Centro-Nord

18. Energia 2026: prospettive favorevoli per le imprese

Luoghi • Ravenna

19. Le mosaiciste CNA hanno raccontato San Francesco

Luoghi • Romagna Faentina

20. Boom di turisti nel faentino

Luoghi • Bassa Romagna

21. InBassaRomagna: nuova energia per i centri storici

Luoghi • Cervia

22. La rotta è green: Cervia tra le 100 storie globali del turismo sostenibile

Luoghi • Russi

23. Job in Fira: a Russi imprese e candidati si incontrano

L'esperto risponde

24. Codice Etico aziendale: obbligo o vantaggio competitivo?

Unioni • Installazione e Impianti

25. Nuova UNI10738: sicurezza gas più chiara e aggiornata

Unioni • Artistico e Tradizionale

26. Argilla Italia 2026

Unioni • Federmoda

27. Benvenuti in Atelier: la moda apre le porte al pubblico



Unioni • Benessere e Sanità

28. DDL Ancorotti: una riforma attesa per l'estetica e l'acconciatura

Unioni • Comunicazione e T.A.

29. Accessibilità digitale: un diritto che diventa opportunità

Unioni • FITA

30. CNA FITA contesta l'aumento delle accise sul gasolio

Unioni • Autoriparazioni

31. Registro Unico degli Ispetto per la revisione nei centri privati

CNASERVIZI

I/VIII

IMU 2025 • RIVALUTAZIONE DEL VALORE DELLE PARTICIPAIONI SOCIETARIE E DEI TERRENI • REGISTRATORI TELEMATICI E STRUMENTI DI PAGAMENTO • DIMISSIONI TUTELE IN PERIODO DI PROVA PER I LAVORATORI GENITORI • SICUREZZA SUL LAVORO • GESTIONE DEI RIFIUTI • ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ

Unioni • Servizi alla comunità

32. Lavanderia Felice 2026: torna la festa dell'artigianato del pulito



2025

CNA Turismo e Commercio

33. Teodorico il Grande, 1500 anni dopo: corso gratuito per le guide

CNA Professioni

34. CNA Professioni: eletto il Consiglio Nazionale

CNA Giovani Imprenditori

35. Grande successo per la nona edizione di Eat to Meet

CNA Impresa Donna

36. Contro la violenza di genere: l'impegno di CNA e delle imprese

Internazionalizzazione

37. Incontri B2B Italia-Bosnia Erzegovina

Formazione

38. Valore umano, valore di impresa

Fatti d'Impresaa

39. Cinquant'anni insieme alla CNA

CNA Pensionati

40. CNA Pensionati Ravenna: Mirko Masotti è il nuovo segretario

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per
l'artigianato e la piccola e media
impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, E. Emiliani,
M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, F. Arceri,
S. Baldini, L. Cantagalli, D. Cassani,
S. Cavalcoli, E. De Lorenzi, F. Ferrari,
G. Ferroni, G. Frignani,
B. Ghetti, C. Giannotti, A. Gigante,
E. Iaccarino, N. Iseppi, M. Maretto,
M. Masotti, M. Morandi, T. Panizza,
M.G. Penserino, R. Pozzetto,
S. Ruffilli, N. Salimbeni, G. Suprani,
Ufficio Comunicazione CNA Ravenna,
J. Valentini

Iscrizione al Tribunale
di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito
e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Due eventi sul futuro delle Imprese

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA
RISERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita
in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it;
cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO:
0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocna-
ravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX:
0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella
di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di
carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle
società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità
ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in
sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri,
elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e
nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata
dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal
legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante
strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la
sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale
interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del
loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del
titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca
dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno
conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento
delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del
Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati
che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione,
opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo
e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la
protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un
reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Generare Visioni: il ruolo delle imprese culturali e creative

Cultura, università e territorio insieme per una strategia condivisa

Beatrice Ghetti Responsabile Ufficio stampa e comunicazione CNA Ravenna

Si è svolto giovedì 23 ottobre, presso la sala Nullo Baldini del Palazzo della Provincia di Ravenna, il convegno “Generare visioni. Cultura, creatività e Università per l’economia del territorio. Il ruolo delle imprese culturali e creative”, organizzato dalla CNA di Ravenna per porre le basi un percorso di condivisione con le Istituzioni del territorio per valorizzare le Imprese Culturali e Creative del territorio.

Ha introdotto l’iniziativa Enrico Rosso, Presidente della CNA Comunale di Ravenna, che ha tracciato un profilo del settore: “Le Industrie Culturali e Creative rappresentano uno dei cinque settori che guidano la cre-



scita economica in Emilia-Romagna. I numeri parlano chiaro: in regione le imprese culturali e creative occupano oltre 102.000 addetti, generando quasi 13 miliardi di euro di fatturato.

La cultura e la creatività hanno un ruolo cruciale per lo sviluppo sociale e la coesione territoriale. Come CNA abbiamo l’obiettivo di accompagnare le imprese esistenti verso il riconoscimento delle ICC e aiutare le imprese a colmare il gap digitale e di Intelligenza Artificiale.

Crediamo, infine, che Ravenna possa diventare un modello per l’integrazione tra patrimonio culturale, imprese creative e formazione universitaria”.

Dopo i saluti del Presidente della CNA Territoriale di Ravenna Matteo Leoni, che ha sottolineato come questi temi siano importanti per tutte le imprese, che devono confrontarsi e dialogare con modernità e innovazione, i partecipanti hanno potuto ascoltare le voci di due rappresen-





Camilla Coccari e Matteo Succi

tanti di questo settore: Camilla Coccari, che realizza pezzi di bigiotteria profondamente legati all'identità e al patrimonio culturale di Ravenna, e il visual artist Matteo Succi, che ha raccontato la sua esperienza imprenditoriale di eccellenza, riconosciuta e richiesta in tutto il mondo.

Si è poi aperta la tavola rotonda, moderata dalla giornalista Elena Nencini, a cui hanno partecipato Fabio Sbaraglia Assessore alle Politiche Culturali, Università, Mosaico, Sviluppo Economico del Comune di Ravenna, Niccolò Bosi Consigliere della Regione Emilia-Romagna, componente della Commissione VI – Parità e Diritti e Cultura, Elena Vai Direttrice scientifica del Centro di Ricerca sulle Industrie Culturali e Creative – Università di Bologna, e Marianna Panebarco Vicepresidente CNA Ravenna e Vicepresidente CNA nazionale.

Elena Vai ha affermato che il sistema regionale favorisce l'innovazione attraverso collaborazioni strategiche: "Le politiche Regionali degli ultimi anni hanno permesso l'apertura di centri di ricerca come il CRICC, che collabora strettamente con le PMI del territorio. Nei prossimi anni le Imprese Culturali e Creative saranno un settore driver della crescita economica regionale, grazie a una rete universitaria regionale sempre più interconnessa e a percorsi formativi che integrano esperienze di tirocinio concrete."

Niccolò Bosi ha raccontato l'attività della Regione a sostegno di questo settore: "La creatività dimostra una

capacità di resistere e reinventarsi superiore ad altri settori, e un territorio capace di esprimere creatività diventa più attrattivo per le imprese e per i cittadini. Per questo stiamo lavorando a una legge quadro sulla cultura che tenga conto di tutte le dimensioni di questo comparto, valorizzando anche la formazione tecnica e professionale."

"Ravenna vanta una ricchissima offerta culturale – ha commentato Fabio Sbaraglia – che da anni vive l'incontro-scontro tra antico e moderno, tra tradizione e sperimentazione.

Il nostro obiettivo è creare un terreno fertile e opportunità concrete per le imprese culturali e creative: in una città dalle proporzioni di Ravenna, l'innovazione rappresenta una grande opportunità di sviluppo."

Infine, per Marianna Panebarco le Imprese Culturali e Creative sono il luogo dove la creatività incontra l'im-

presa: "occorre saper coltivare la cultura per renderla produttiva.

Tre sono i trend emergenti per quanto riguarda la cultura: l'interazione col turismo, l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi creativi e il welfare culturale. L'IA porta rischi di impoverimento culturale, ma proprio per questo le discipline umanistiche saranno sempre più centrali". Ha concluso l'iniziativa il Direttore generale della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani: "Il capitale relazionale resta il vero elemento unificante di un settore trasversale come questo, dove le imprese compongono un distretto molto ampio e formano filiere molto lunghe.

Le imprese più innovative sono quelle che riescono a mettere la relazione e la capacità di collaborare per trovare nuove vie, nuovi percorsi di sviluppo, al centro del proprio business."



Il futuro delle PMI tra sapere artigiano e innovazione tecnologica

Al Cinema Sarti di Faenza il dibattito su innovazione, competenze e collaborazione tra imprese e territorio con il Vicepresidente Colla

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione e Stampa CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 6 NOVEMBRE 2025



Si è svolto lo scorso 13 novembre, presso il Cinema Sarti di Faenza, il convegno “Il futuro delle PMI in Emilia-Romagna: l'evoluzione industriale del sapere artigiano”, organizzato dalla CNA Territoriale di Ravenna nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario della sua costituzione.

Ha introdotto l'iniziativa Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, che ha evidenziato l'importanza del sapere e dell'esperienza nel guidare l'innovazione tecnologica delle imprese: “La sfida dell'innovazione si gioca su più livelli – ha affermato il Presidente - e richiede una collaborazione fondamentale tra imprese, istituzioni e territorio. Il nostro impegno è agire dentro un vero ecosistema regionale

dell'innovazione, basato sulla reciprocità tra centro e periferia. Dobbiamo valorizzare le competenze diffuse e integrare l'intelligenza artificiale come tecnologia di coordinamento tra persone e saperi. Il futuro appartiene a chi sa camminare insieme.”

All'intervento di Leoni hanno fatto seguito i saluti istituzionali del Sindaco di Faenza Massimo Isola e del Presidente della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna Giorgio Guberti. Isola ha sottolineato il ruolo di primo piano delle PMI nello sviluppo dei territori e la proficua collaborazione anche con CNA per realizzare importanti investimenti sulla formazione specialistica e professionale. Guberti, dal canto suo, ha presentato le attività della Camera a sostegno delle imprese, in particolare per l'imprenditoria giovanile, e per l'at-

trazione di giovani talenti sul territorio, capaci di generare innovazione e stimolare processi e investimenti anche nelle imprese più longeve.

Si è poi aperta la tavola rotonda, moderata dal Direttore del Centro di Ricerca Antares, Lorenzo Ciapetti, a cui hanno partecipato Vincenzo Colla, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca, Laura Toschi, Professoressa Associata in Imprenditorialità e Gestione dell'Innovazione Università di Bologna, Presidente Almacube Srl, Omar Montanari, Presidente CNA Industria Ravenna, e Massimo Mazzavillani, Direttore generale CNA Ravenna.

“L'innovazione virtuosa nelle piccole imprese è possibile attraverso la collaborazione e la contaminazione” ha



affermato la Professoressa Toschi. "I giovani hanno il coraggio di spingere sull'innovazione, ma bisogna investire nelle competenze. Le piccole imprese erano meno sotto il radar, ma le cose stanno cambiando grazie agli incubatori e agli ecosistemi territoriali. La capacità degli innovatori di farsi rete è fondamentale".

L'importanza delle connessioni è stata anche al centro del contributo di Omar Montanari: "Dobbiamo investire sui giovani e sulla formazione per portare competenze nuove all'interno delle aziende e dare valore alle persone. La contaminazione è essenziale anche per far nascere sinergie tra le imprese. È importante, quindi, lavorare anche sulle 'seconde linee' aziendali attraverso percorsi formativi che creano contaminazione e crescita".

Dal capitale umano e relazionale è partito anche l'intervento del Direttore della CNA di Ravenna Massimo Mazzavillani: "Il valore del capitale relazionale e il benessere diffuso co-

struito dalle PMI sono alla base del nostro modello. Un sistema di competenze diffuse, inoltre, è fondamentale per accompagnare le imprese nell'innovazione, e in questo CNA può fare la sua parte: vent'anni fa abbiamo iniziato ad accompagnare le imprese nei progetti di innovazione, costruendo nuove competenze. La lungimiranza nel creare CNA Innovazione e l'Hub 4.0 ci ha permesso di strutturarci per rispondere alle sfide dell'innovazione".

Infine, il Vicepresidente della Regione Vincenzo Colla, ha raccolto e dato riscontro a tutti gli spunti emersi nel dibattito: sul tema dell'innovazione siamo sulla traiettoria giusta: gli imprenditori sono orgogliosi di stare nel cambiamento e questo è un ottimo segnale.

I bandi regionali hanno fatto emergere che le filiere diventano fondamentali, soprattutto per i capofiliera, per permettere anche alle piccole eccellenze di giocare la propria parte anche nei mercati internazionali. Il



problema enorme tra domanda e offerta di lavoro richiede investimenti: nel futuro sarà vincente chi saprà trattenerne i talenti e il valore umano. Sull'integrazione servono modelli come i corridoi professionali pensati da CNA, ma poi serviranno strutture adeguate in cui ospitare chi arriva. Per questo faremo grandi investimenti sulla casa con 300 milioni complessivi".

ABITO UNA CASA PROTETTA H24

CASA&SERVIZI

TUTTA LA **TRANQUILLITÀ** CHE CERCHI PER LA TUA ABITAZIONE CON LE GARANZIE: **DANNI AI BENI, DANNI A TERZI, FURTO E TUTELA LEGALE**. E IN PIÙ **L'ASSISTENZA SEMPRE PRESENTE**. COSÌ SEI DAVVERO SENZA PENSIERI.

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura

Unipol

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet www.unipol.it

Laboratorio per l’Innovazione e la Sostenibilità 2025

Idee, persone e managerialità alla base della business continuity

Monia Morandi Responsabile CNA Innovazione e CNA Industria Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 8 NOVEMBRE 2025

Giovedì 13 novembre si è tenuta la cerimonia di assegnazione del premio dedicato alle imprese che si sono distinte per la capacità di avviare percorsi distintivi in ambito transizione digitale e sostenibilità, nella cornice delle celebrazioni per l’80° anniversario della CNA di Ravenna, nella tappa dedicata alla Romagna Faentina.

La serata è stata impreziosita dalla Cerimonia di Premiazione dedicata alle imprese finaliste del progetto “Laboratorio per l’Innovazione e la Sostenibilità 2025”, un appuntamento caro alla nostra Associazione, ogni anno rinnovato di nuovi interessanti punti di vista su quelle che sono le direttrici di sviluppo aziendale volte alla continuità e alla competitività, in un contesto economico e



Le aziende finaliste del Laboratorio per l’Innovazione e la Sostenibilità edizione 2024:

- BOTTLE OF ITALY - Ravenna**
- CLT AUTOTRASPORTI - Ravenna**
- DOOR SERVICE GABRIELE - Lugo**
- MIP - Castel Bolognese**
- RUBICONDO ALBERTO - Solarolo**

TECNO TEAM - Ravenna
UMIBLOK - Fusignano
ZAGANELLI GROUP - Lugo

Le aziende premiate:
DONNA ESSE - Faenza
IPM - Lugo
MMB - Faenza



sociale in continua evoluzione.

Quest'anno, avvalendoci della collaborazione di alcuni partner scientifici quali il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano e il Dipartimento di Impresa e Management dell'Università Luiss Guido Carli di Roma, abbiamo ulteriormente affinato le analisi relative alla propensione all'innovazione e alla sostenibilità in rapporto al campione regionale, introducendo, inoltre, un ulteriore ambito di indagine focalizzato sulla configurazione strategico-organizzativa delle imprese del territorio.

Il nuovo parametro di analisi (LMO - livello di maturità organizzativa) indaga il profilo strategico-organizzativo delle aziende intervistate secondo una serie di indicatori volti a "fotografare" l'assetto attuale delle imprese, in particolare in relazione a

struttura economica, solidità ed efficienza operativa, capacità e propensione all'investimento. Tra le novità anche l'ampio focus sulla propensione delle imprese ravennati all'adozione dell'intelligenza artificiale che integra e approfondisce l'analisi introdotta lo scorso anno.

Le imprese che hanno aderito al progetto sono accomunate dall'impegno a migliorare il proprio posizionamento competitivo, chi attraverso l'attivazione di processi di innovazione di prodotto od organizzativi, chi con azioni di sostenibilità ambientale o sociale, sempre garantite da un solido governo economico-finanziario dell'impresa. Il Laboratorio rappresenta un

evento di condivisione e contaminazione che intende valorizzare le esperienze e le buone prassi condotte dalle imprese del territorio per favorire "circoli virtuosi di innovazione", con la consapevolezza che queste non rappresentino semplicemente esempi isolati di eccellenza, quanto piuttosto realtà che testimoniano il dinamismo del nostro territorio e la capacità di trasformare strategie in azioni concrete a beneficio dello sviluppo locale.



I talenti dell'impresa. Coltivare competenze, generare futuro

Assemblea CNA Emilia-Romagna 2025

Ufficio Comunicazione CNA Emilia-Romagna

NOVEMBRE 2025

10

SEDAR CNA SERVIZI



Un pomeriggio denso di interventi, confronti e momenti simbolici quello che si è svolto oggi al Teatro Arena del Sole di Bologna, dove oltre quattrocento tra imprenditori, dirigenti, rappresentanti istituzionali e del sistema CNA hanno preso parte all'Assemblea annuale di CNA Emilia-Romagna.

Un evento che, con il titolo “I talenti dell'impresa. Coltivare competenze, generare futuro”, ha voluto porre al centro del dibattito il tema della formazione e del ricambio generazionale come leva per la crescita delle imprese e per la creazione di nuove opportunità di lavoro e sviluppo. Ad aprire i lavori, dopo l'Inno d'Italia eseguito dai bambini del Coro

dell'Antoniano, è stato Diego Benatti, segretario regionale CNA Emilia-Romagna, che ha ricordato come “la vera emergenza per le piccole e medie imprese non è solo crescere, ma attrarre e trattenere competenze. Servono politiche attive, meno burocrazia e un ecosistema che favorisca la formazione e l'innovazione diffusa”. Nel suo intervento, il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale ha ribadito l'impegno della Regione a sostegno delle imprese, sottolineando la necessità di una norma che favorisca l'auto-produzione energetica e il potenziamento delle comunità energetiche. Ha richiamato l'urgenza di un accordo con il Ministero delle Infrastrutture per il nodo di Bologna (A14 e A13) e l'importanza di rilanciare il

settore edile attraverso nuove politiche sulla casa e l'affitto. De Pascale ha inoltre annunciato un miliardo di euro per la sicurezza territoriale e confermato gli investimenti in sanità e strutture ospedaliere, invitando infine la politica nazionale ad ascoltare di più gli imprenditori emiliano-romagnoli.

Il presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini ha delineato le priorità strategiche per il futuro del sistema imprenditoriale, concentrandosi su quattro temi chiave: giovani, formazione, credito e continuità d'impresa.

“La crescita del capitale umano – ha sottolineato Cavini – è la risorsa più preziosa che abbiamo. Serve una formazione continua e moderna, capace di rispondere ai nuovi bisogni



del mercato e di accompagnare la nascita di nuovi imprenditori”.

Nel suo intervento, ha inoltre lanciato un appello alle istituzioni affinché prestino la massima attenzione al patrimonio rappresentato dall'artigianato e dalle piccole e medie imprese, in un momento in cui il dibattito nazionale è aperto sulla riforma della legge sull'artigianato e sulle PMI. Centrale anche il tema dell'accesso al credito. «La nostra Assemblea vuole dare un segnale di speranza ai giovani — ha concluso — CNA avrà un ruolo determinante in questo cammino».

L'assemblea ha poi ospitato il confronto tra la sottosegretaria al Mini-

sterio dell'Economia e delle Finanze, Lucia Albano, e il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla sui principali temi legati alla crescita delle piccole imprese: fisco, formazione, transizione digitale, innovazione e semplificazione amministrativa. La sottosegretaria Albano ha sottolineato l'impegno del Governo a favore di una fiscalità più sostenibile per le PMI, la necessità di trattenere i talenti e rafforzare la scuola come ascensore sociale, l'importanza dell'educazione finanziaria come strumento di autonomia per i giovani.

Il vicepresidente Vincenzo Colla ha sottolineato la necessità di rafforzare

la “politica delle filiere” e di sostenere con risorse concrete il passaggio generazionale nelle imprese, definendolo “un punto chiave per trattenere i talenti e sostenere l'economia regionale”.

Ha richiamato la sfida dei 120mila giovani formati che ogni anno lasciano l'Italia, ricordando la legge regionale sui talenti voluta dall'Emilia-Romagna.

A seguire, le conclusioni del presidente nazionale CNA Dario Costantini, che ha ribadito “la necessità di politiche industriali che valorizzino le competenze e la formazione come infrastruttura strategica del Paese, al pari delle opere materiali”.

ROB-CAR PREMIATA COME ECCELLENZA NEL RICAMBIO GENERAZIONALE

L'Assemblea ha celebrato anche il riconoscimento alle imprese associate che si sono distinte per aver affrontato con successo il passaggio generazionale, una delle sfide più delicate per la sopravvivenza e la continuità delle piccole e medie imprese italiane.

Per la provincia di Ravenna, la ROB-CAR srl di Lugo è stata premiata per la sua evoluzione nel campo della logistica e della movimentazione industriale, oggi guidata con successo da Ylenia e Valentino, figli del fondatore Mario Betti.



Quadro economico della provincia di Ravenna

Economia in leggera crescita, ma con prudenza

Andrea Alessi Responsabile Relazioni Istituzionali di Sistema CNA Ravenna

Nonostante un contesto internazionale sempre più incerto, l'economia della provincia di Ravenna mostra segnali di tenuta e resilienza. È la tendenza emersa dalla presentazione dei dati dell'Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna al Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali.

Secondo gli ultimi scenari elaborati da Prometeia (ottobre 2025), il valore aggiunto provinciale è previsto in crescita dello 0,4% per il 2025, confermando il dato del 2024, con una lieve accelerazione nel 2026 (+1%). Un risultato che, pur modesto, consolida il superamento dei livelli pre-pandemia, con il valore aggiunto che supera i 12 miliardi di euro, tra i massimi della serie storica.

Il quadro globale resta però complesso: l'aumento delle barriere commerciali e l'incertezza delle politiche economiche penalizzano gli scambi internazionali. Le misure protezionistiche sono ai massimi livelli nei primi otto mesi del 2025 e non riguardano

solo gli Stati Uniti, ma coinvolgono gran parte dei Paesi. Nel settore manifatturiero ravennate si conferma la fase di rallentamento iniziata nel 2023. La produzione industriale ha registrato una flessione dello 0,6% nel secondo trimestre, mentre il comparto artigiano ha subito una contrazione più marcata (-5,3%). Un segnale positivo arriva dagli ordini esteri (+3,4%), trainati dalle imprese più strutturate. Le costruzioni mantengono un trend positivo (+1,8%), ma rallentano rispetto alla crescita sostenuta del biennio 2021-2022, imputabile alla revisione dei bonus e all'alto costo dei finanziamenti. L'artigianato edile segna una lieve flessione (-0,3%), mentre le imprese con almeno 10 dipendenti vedono aumentare il volume d'affari (+3,3%). Tuttavia, le previsioni per il 2026 indicano un possibile peggioramento.

Nel commercio al dettaglio si osserva una ripresa nominale delle vendite (+1,5%), sostenuta dall'inflazione. I comparti più dinamici sono il dettaglio organizzato (+2,4%) e la distribuzione alimentare (+2,6%), mentre gli esercizi non alimentari crescono solo

dell'1%. Sul fronte dell'export, le imprese ravennate mostrano capacità di adattamento: nel primo semestre del 2025 le esportazioni sono aumentate del 4,2%, superando la media nazionale (+2,1%), in controtendenza con il dato regionale (-1,4%). In forte crescita i prodotti agricoli (+32%) e alimentari (+29,2%). Tuttavia, il mercato statunitense, terzo partner commerciale, ha subito un calo del 26,5% a causa dei dazi. Secondo l'Ente camerale, 276 imprese hanno esportato verso gli USA nel 2024 per un valore di 476 milioni di euro: l'impatto dei dazi potrebbe ridurre l'export di circa 71 milioni. Infine, il turismo si conferma un punto di forza: nei primi otto mesi del 2025 Ravenna ha registrato un aumento dei turisti del 7,8% e dei pernottamenti del 5,1%, con una crescita significativa dei visitatori stranieri (+11,8%).

Nonostante l'aumento delle ore di cassa integrazione (+18,8%), dovuto alla componente straordinaria, l'economia ravennate continua a mostrare una sorprendente capacità di adattamento, pur navigando in acque agitate.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

La CNA di Ravenna in visita alla Comunità di San Patrignano

Tanti i temi di riflessione condivisi con gli ospiti della Comunità: la squadra, la relazione, il fallimento, la rinascita.

Serena Cavalcoli Ufficio Innovazione CNA Ravenna

Mercoledì 29 settembre una nutrita delegazione di imprenditori e imprenditrici di CNA Ravenna ha trascorso una giornata a stretto contatto con gli ospiti della Comunità di San Patrignano, la nota realtà del riminese che dal 1978 accoglie e offre un aiuto a ragazzi e ragazze con problemi di dipendenza.

Tra gli obiettivi dell'iniziativa la volontà di meglio comprendere gli aspetti di innovazione sociale adottabili dalle singole imprese, intesi come le possibili azioni volte a coniugare agli obiettivi economici aziendali ricadute concrete sulle persone e sulle comunità di riferimento. Un'ulteriore fine è stato quello di valutare l'attivazione di corridoi professionali tra la Comunità di San Patrignano e le imprese, grazie al protocollo siglato a livello nazionale con CNA. Infatti, i ragazzi di San Patrignano vengono avviati da zero a professioni che spaziano in settori molto diversificati: tessile e pelletteria, falegnameria e arredamento, casa d'arte, tipografia e litografia, agricoltura e viti-



coltura, forno e pasticceria, caseificio, ristorazione e servizio di sala, lavanderia, eventi e audiovisivo e tanti altri. Qui si sperimenta la forza trasformativa del bello, il "fare artigiano" che si traduce in prodotti di eccellenza e che, nel tempo, ha avvicinato grandi aziende, designer e professionisti da tutto il mondo desiderosi di sostenere un progetto che integra formazione, artigianalità e impegno sociale.

A San Patrignano, ragazzi e ragazze sono inseriti in un meccanismo esatto fondato sul rispetto della persona, sul lavoro come spazio di autodeterminazione e sulla collaborazione, costantemente al centro di una rete di relazioni che divengono l'ancoraggio sicuro per riconquistare la propria dignità e autonomia. Il singolo vive

il proprio percorso individuale di rinascita ma, allo stesso tempo, ha una responsabilità concreta verso la propria comunità e da essa è sostenuto e protetto. Uno scenario, se vogliamo, non tanto distante dalle nostre "comunità aziendali" dove ogni persona ha il proprio ruolo e le proprie competenze, la propria storia e la propria autonomia ma ogni azione è svolta in funzione di un obiettivo comune che garantisce al collettivo il successo e la continuità.

Una visita che indubbiamente ci ha trasmesso molto anche a livello umano e che ha già spinto due imprenditori presenti alla giornata ad approfondire le possibilità di costruire progetti in sinergia con la Comunità.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - voce 5734

Dal 1840 una storia di solidità, valori e persone che ogni giorno Ti accompagna nel futuro.



La Cassa di Ravenna secondo la ricerca condotta dalla società di analisi internazionale Statista è inserita nell'elenco delle "Aziende leader della sostenibilità 2024" pubblicata dal Sole 24 Ore, delle "Aziende più attente al clima in Italia" del Corriere della Sera, delle "aziende più attente al clima in Europa" del Financial Times e nella classifica "Europe's Diversity Leaders 2024" pubblicata dal Financial Times.

Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

CNA@school

Incontrati oltre 600 ragazze e ragazzi in quattro appuntamenti

Nicola Iseppi Responsabile Politiche Formative, Rapporti e Progetti con il Sistema Scuola

CNA@school è il progetto di CNA Ravenna dedicato alle scuole primarie e secondarie, nato per avvicinare il mondo dell'impresa alla scuola e per trasferire ai ragazzi l'importanza di riconoscere e coltivare i propri talenti e le proprie passioni, con l'intento di costruire un territorio e una comunità migliori.

Si è conclusa nel mese di ottobre la terza edizione di CNA@school, il progetto promosso da CNA Ravenna per avvicinare il mondo dell'impresa ai più giovani attraverso momenti di confronto e riflessione dedicati alle scuole del territorio. Quattro gli appuntamenti organizzati quest'anno – a Cervia, Castiglione di Ravenna, Alfonsine e Faenza – che hanno coinvolto complessivamente oltre 600 studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Protagonista degli incontri è stato Michele Dotti, formatore, educatore e divulgatore, con lo spettacolo "Nessuno è perfetto": un viaggio tra ironia, emozione e consapevolezza per accompagnare i ragazzi alla scoperta di sé, delle proprie potenzialità e del valore unico che ciascuno porta con sé. Attraverso storie, immagini e dialoghi, Dotti ha invitato gli studenti a riconoscere i propri talenti, a valorizzare le differenze e a comprendere che non esiste un modello ideale a cui conformarsi, ma una molteplicità di strade possibili per esprimere la propria unicità.

L'iniziativa si inserisce nel percorso con cui CNA Ravenna da anni promuove la cultura del saper fare, del



talento personale e della responsabilità sociale, con l'obiettivo di avvicinare i giovani ai valori che ispirano il mondo dell'impresa artigiana: creatività, impegno, curiosità e passione. Per CNA Ravenna, l'educazione all'autenticità e alla fiducia in sé stessi è la base per costruire cittadini consapevoli. Il progetto, giunto al terzo anno, ha già coinvolto centinaia di studenti e docenti in percorsi di orientamento, laboratori e momenti di dialogo tra scuola e impresa. Attraverso CNA@school, l'Associazione rinnova il proprio impegno nel sostenere un rapporto continuo con il mondo scolastico, favorendo nei giovani la scoperta delle proprie inclinazioni e la consapevolezza che ogni talento, se coltivato con passione, può diventare una risorsa per sé e per la comunità.

Perché, come ricorda lo stesso Dotti durante lo spettacolo ripetendo una celebre frase di Albert Einstein, "Ognuno è un genio, ma se si giudica un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà l'intera vita a crederci stupido": un messaggio che CNA Ravenna sceglie di condividere con le nuove generazioni, convinta che l'impresa di domani nasca già oggi, tra i banchi di scuola.

CNA Ravenna desidera infine ringraziare i dirigenti scolastici, i docenti e le scuole che hanno aderito con entusiasmo e partecipazione all'iniziativa, confermando ancora una volta quanto la collaborazione tra il mondo dell'istruzione e quello dell'impresa sia fondamentale per costruire insieme un futuro più consapevole e inclusivo.

Ravenna, cantieri strategici per la viabilità

Investimenti per oltre 100 milioni di euro

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Proseguono a ritmo serrato i lavori di adeguamento e potenziamento della rete stradale ravennate, con interventi che coinvolgono la tangenziale, la SS16 e la SS67: un piano infrastrutturale ambizioso, che punta a migliorare la mobilità locale, turistica e commerciale, con investimenti complessivi superiori ai 100 milioni di euro.

Il cantiere più avanzato è quello dello svincolo tra la tangenziale di Ravenna e via Savini, sulla SS16: un'opera da 22,8 milioni di euro, giunta all'80% di avanzamento. Dopo un breve stop dovuto a un infortunio in cantiere, i lavori sono ripresi e si avviano alla conclusione, prevista entro gennaio 2026. In corso il montaggio delle barriere spartitraffico, mentre quelle laterali sono quasi ultimate.

Più complesso, invece, l'intervento sui

ponti del Fiume Ronco e del Fiume Montone, sempre sulla SS16, dove si lavora alla sostituzione degli impalcati e all'allargamento delle strutture. Il progetto, da 13,5 milioni di euro, è al 23% di avanzamento. La carreggiata nord (direzione Ferrara) sarà completata entro la primavera 2026, mentre quella sud (direzione Rimini) entro l'estate dello stesso anno.

In fase di progettazione esecutiva anche i tratti di completamento della tangenziale fino allo svincolo con la E45. Le procedure autorizzative sono in corso e gli espropri avviati. L'obiettivo è garantire sempre una corsia per senso di marcia, minimizzando i disagi.

Importanti novità anche sulla SS67, nel tratto tra Classe e il Porto. Il primo lotto, da 43 milioni di euro, ha già visto la riapertura del sovrappasso su via Stradone e la conclusione dei lavori sulla carreggiata in direzione

Porto. Entro fine anno sarà riaperto il tratto tra i Fiumi Uniti e Classe, mentre le rampe del ponte di via Stradone saranno operative entro gennaio 2026. La fine dei lavori è prevista per fine 2026.

Il secondo lotto, da 24,9 milioni, riguarda la demolizione e ricostruzione del viadotto sui Fiumi Uniti.

I lavori inizieranno a inizio 2026 e si concluderanno entro l'estate 2027. Il nuovo ponte, a tre campate, sarà realizzato garantendo sempre una corsia attiva.

Il Sindaco Alessandro Barattoni ha sottolineato come questi interventi sono fondamentali per sostenere il traffico del porto, che movimentata 25 milioni di tonnellate l'anno. Serve una rete stradale adeguata e per questo si procede per stralci, in base ai finanziamenti disponibili: è importante che i lavori partano anche se poco alla volta.

Inquadramento generale degli interventi su rete ANAS in Comune di Ravenna



Far crescere l'impresa: i bandi aperti

Contributi a fondo perduto e incentivi per l'innovazione: come accedere ai finanziamenti disponibili

Massimo Maretta Responsabile Bandi e Leggi di Incentivo CNA Ravenna

CNA Ravenna è un partner di fiducia per le imprese del territorio, pronta a sostenerle e ad accompagnarle nel loro percorso di crescita, aiutandole a cogliere tutte le opportunità di sviluppo e finanziamento.

Nei prossimi mesi saranno attive diverse misure agevolative che offrono la possibilità di accedere a finanziamenti e contributi a fondo perduto in vari ambiti: dalla creazione di nuove attività giovanili all'innovazione di prodotto e di processo, fino alla tutela della proprietà industriale.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si conferma la Nuova Sabatini 2025, che prevede contributi a fondo perduto dal 7,5% al 10% sugli investimenti produttivi.

Restano poi operative le misure dedicate alla proprietà industriale: Marchi+, che sostiene la registrazione di marchi europei e internazionali depositati a decorrere dal 1° gennaio 2022 (scadenza 4 dicembre 2025), e il bando Disegni+, rivolto alle im-



prese innovative con contributi fino all'80% delle spese per lo sviluppo industriale dei disegni depositati, fino a un massimo di 60.000 € per progetto (scadenza 18 dicembre 2025).

Per chi intende avviare una nuova attività, sono disponibili diverse opportunità. L'Incentivo Autoimpiego Centro-Nord – sempre attivo – è rivolto ai giovani sotto i 35 anni in condizioni di inattività o disoccupazione, inclusi i beneficiari del Programma GOL, e sostiene l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

A livello territoriale, i bandi GAL DELTA 2000 e GAL Altra Roma-

gna prevedono contributi a fondo perduto fino a 40.000€ e 30.000 € rispettivamente, per la nascita di start-up extra agricole e nuove imprese locali.

Il Bando per la creazione e la competitività delle imprese giovanili concede invece un contributo a fondo perduto del 50% fino a 4.000 € per le nuove realtà avviate da giovani under 35, bando a sportello, scadenza 23 gennaio 2026.

Anche per il 2025, il fondo EBER rinnova il proprio intervento a sostegno delle imprese artigiane aderenti, con contributi destinati agli investimenti realizzati nel corso dell'anno. Le domande potranno essere presentate entro il 26 febbraio 2026.

Il servizio di CNA Ravenna è a disposizione delle imprese per individuare le occasioni di finanziamento più adatte e per accompagnarle nella predisposizione dei progetti di sviluppo, offrendo consulenza tecnica e supporto personalizzato in ogni fase.

Tutti i bandi e la documentazione aggiornata sono disponibili nella sezione "Speciale opportunità per le imprese" sul sito www.ra.cna.it.

ARREDOBAGNO . ACCESSORI . PAVIMENTI . RIVESTIMENTI . PORTE E FINESTRE

Art d'ante ravenna



Lasciati ispirare...

SHOWROOM

CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO

RAVENNA . FAENZA . CERVIA . LUGO . SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO . IMOLA
CASTEL SAN PIETRO TERME . VILLANOVA DI CASTENASO . MODENA . SASSUOLO






cilacicai.it





Incentivo Autoimpiego Centro-Nord


Il bando promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria e Marche. La dotazione finanziaria è di 219,6 milioni di euro.

 Beneficiari	 Spese e/o interventi ammissibili
<p>Giovani di età inferiore a 35 anni in possesso di uno dei seguenti requisiti: condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e "working poor".</p>	<p>Investimenti sostenuti dopo la presentazione della domanda relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • macchinari, impianti, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica; • programmi informatici e servizi, comprese le licenze d'uso software, la progettazione e lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali e di app; • immobilizzazioni immateriali, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze finalizzate allo sviluppo di prodotti, servizi, processi ad alto contenuto tecnologico, alla progettazione e sviluppo di portali web a scopo promozionale e del visual o digital brand, alla ideazione e realizzazione di marchi e denominazioni; • opere edili relative a interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria (solo per lo strumento agevolativo "contributo per programmi di investimento" e nel limite del 50% delle spese ammesse); • consulenze tecnico-specialistiche prestate da ETS (max 30% delle spese ammesse) finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> - alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni innovative, sia di processo che di prodotto; - alla progettazione, allo sviluppo, alla realizzazione e all'analisi di prototipi, modelli, stampi e matrici; - all'acquisizione di certificazioni ambientali e/o energetiche. <p>NB. Per il voucher, prevista una maggiorazione di 10.000 €, se è avverata una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno il 20% delle spese è riconducibile a beni strumentali, materiali o immateriali, o servizi innovativi sul piano tecnologico-digitale o finalizzati ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico; ▪ vengono acquisite, almeno 5000 € di consulenze prestate esclusivamente da ETS iscritti al RUNTS e finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ progettazione e sviluppo di soluzioni innovative, di processo o di prodotto; ▪ progettazione, sviluppo, realizzazione e validazione di prototipi, modelli, stampi, matrici; ▪ acquisizione di certificazioni ambientali o energetiche.
<p> Informazioni utili</p> <p>Sarà finanziato l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale, collettiva, ivi comprese quelle che prevedono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali.</p> <p>Le attività potranno essere avviate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in <u>forma individuale</u> con l'apertura della partita IVA, nonché, ove richiesta per l'esercizio di attività ordinistica, l'iscrizione all'Albo professionale per la costituzione di un'impresa individuale o per lo svolgimento di un'attività libero-professionale; - in <u>forma collettiva</u>, mediante la costituzione di una snc, sas, srl, nonché società cooperativa o società tra professionisti. 	
<p> Contributi</p>	
<p>1. Voucher di avvio fino a 30.000 € + 10.000 €; 2. contributo a fondo perduto fino al 65% dell'investimento fino a 120.000 €; 3. contributo a fondo perduto fino al 60% dell'investimento per programmi di spesa di valore superiore a 120.000 € e fino a 200.000 €.</p>	
<p> Scadenze</p> <p>Sportello per la presentazione delle domande dal 15 ottobre 2025. Valutazione a sportello entro 90 giorni, in base all'ordine cronologico di presentazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.</p>	

Per informazioni

MASSIMO MARETTI


 mmaretti@ra.cna.it

 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

VANIA CIMATTI


 vcimatti@ra.cna.it

 tel. 0545 913243

 cell. 348 8812115

STEFANIA BARTOLINI

 sbartolini@ra.cna.it

 tel. 0544 460662

 cell. 348.8812152



Energia 2026: prospettive favorevoli per le imprese

Siamo pronti per un 2026 elettrizzante, con sempre nuove opportunità per le utenze aziendali e domestiche

Ali Energia

Si avvicina la fine dell'anno e con esso il momento di guardare alle previsioni dei prezzi per il 2026, per programmare opportunamente le proprie strategie di acquisto delle forniture di energia elettrica e gas.

Confermate le previsioni dell'ultimo trimestre 2025 per l'energia elettrica (PUN) con prezzi stabilizzatisi sotto i 110 €/MWh e leggermente in calo per il 2026: il prezzo medio atteso è indicato sotto i 104 €/MWh, con cali interessanti nel secondo trimestre dell'anno, quando si prevedono prezzi sotto i 95 €/MWh. Buone notizie anche per il gas: il PSV è previsto vicino ai 34 €/cent/Mc, senza particolari tensioni sui prezzi legati all'aumento della domanda per l'arrivo delle temperature invernali.

Sportello Energia CNA: proseguono le aste di gruppo per ottenere le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica.

L'asta di novembre interesserà quasi 10 milioni di KWh e sono numerose le nuove aziende che hanno deciso di farci gestire le forniture mediante

questo sistema di trattativa evoluta che permette loro di ottenere condizioni economiche altrimenti introvabili sul mercato.

Continuano, inoltre, le campagne informative sulle convenzioni di CNA Ravenna con ALI Energy Advisor e Tua Energia. Dopo parrucchiere e autofficine, la campagna sta ora interessando il settore Agro Alimentare, sempre con sede nel comune di Ravenna.

Le risposte sono interessanti, sia per le aziende con consumi più elevati grazie ai risparmi permessi dalla partecipazione alle aste di gruppo di ALI, sia per quelle con consumi più ridotti, alle quali Tua Energia riserva condizioni di particolare favore e comunque proponendo il cambio di fornitore solo in caso di effettiva convenienza.

Dal 1° ottobre 2025 la CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ha riaperto il proprio portale per la presentazione delle dichiarazioni relative all'annualità 2026 da parte delle aziende che vogliono qualificarsi come elettrivore o che vogliono rinnovare tale stato già ac-

quisito nel 2025. Tale opportunità, riservata a forniture con consumi superiori a 1 GWh all'anno e per aziende appartenenti a specifici codici ATECO, permette un sensibile risparmio grazie all'abbattimento degli oneri di sistema normalmente presenti in fattura.

Per gli associati che ci hanno affidato la gestione di tale percorso, tutte le domande sono già state presentate, mentre per le aziende che non hanno ancora ottemperato a tale scadenza consigliamo di contattare con urgenza i nostri uffici per definire al più presto l'operatività necessaria.

Per ogni altra informazione vi invitiamo a contattarci presso lo

**Sportello Energia di CNA
0544298728;**

sportelloenergia@ra.cna.it

o presso il negozio di Tua Energia

3285994053

ravenna@tua-energia.it

CASA TUA, COME SE FOSSE LA NOSTRA
Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.

LA FORZA DEL GRUPPO, IL TUO MASSIMO RISPARMIO
Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.

Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT

te tuaenergia
L'ENERGIA PENSATA PER TE

ali
Energy Advisor

Le mosaiciste CNA hanno raccontato San Francesco

Grande successo per la mostra che ha interpretato pace e condivisione attraverso il mosaico

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

Si è svolta dal 18 ottobre al 2 novembre l'esposizione "Ravenna racconta Francesco" con la quale le mosaiciste della CNA di Ravenna hanno arricchito la nona biennale del Mosaico contemporaneo di Ravenna, grazie anche al contributo del Comune di Ravenna.

L'edizione 2025 della Biennale del mosaico ha visto protagonista ancora una volta CNA che, attraverso le imprese di mosaico associate, ha messo in mostra il saper fare e la maestria artigianale anche in questo settore.

All'interno del tema generale "Luogo condiviso", individuato dall'organizzazione come titolo dell'edizione di quest'anno, le mosaiciste hanno scelto di aprire una riflessione su San Francesco, di cui nel 2026 ricorre l'ottavo centenario della morte. La location della mostra, vicino alla Basilica di San Francesco, all'interno della zona del silenzio, evidenzia questi luoghi come ideali spazi di condivisione, di visioni e cultura a Ravenna. La curatrice della mostra è stata Suor Anastasia delle Suore Carmelitane di Ravenna che ha aiutato le mosaiciste nella realizzazione del percorso artistico e ha scritto i testi che hanno accompagnato il visitatore con alcune riflessioni attraverso le varie sezioni della mostra. Il progetto nasce dal desiderio di attualizzare il messaggio di san Francesco attraverso il mosaico, un messaggio che, a distanza di secoli, mantiene intatta la sua forza nei valori di pace, condivisione, rispetto per il creato e semplicità di vita. Una trentina le opere di Annaletta, Barbara Liverani Studio, Dimensione Mo-



saico, Koko Mosaico, Pixel Mosaici, che sotto il marchio "Racconti Ravenati" realizzano progetti artistici in modo collettivo, e Luciana Notturmi. Il mondo dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa che CNA rappresenta, per sua natura è anch'esso espressione di condivisione fra attività e sentire diversi e attraverso l'espressione artistica, rappresentata

dalle mosaiciste, si vuole rendere omaggio anche a questo aspetto. CNA partecipa ormai da diversi anni con una presenza di valore e con convinzione alla biennale del mosaico, un evento simbolico per la città che ha importanti riflessi culturali e turistici e che contribuisce a identificare ancora di più la nostra città nel panorama internazionale.

PUBBLICATO IL BANDO PER DUE NUOVE LICENZE TAXI DESTINATE ALL'IMPIEGO DI MEZZI ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI DISABILI GRAVI

È stato pubblicato dal Comune di Ravenna un bando per l'assegnazione di due nuove licenze di taxi destinate all'impiego di mezzi attrezzati per il trasporto di disabili gravi con necessità di incarrozzamento.

Il valore di queste licenze è stato definito applicando una riduzione del 15% rispetto a quello di una licenza ordinaria, per un importo pari a 76.500 euro. Inoltre, il rilascio delle nuove licenze sarà vincolato all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, secondo le disposizioni in vigore dell'Unione europea.

Le domande vanno trasmesse via PEC, inderogabilmente entro e non oltre le ore 13 del 1° dicembre 2025 all'indirizzo attivitaeconomiche.comune.ravenna@legalmail.it utilizzando la modulistica presente allegata al bando consultabile al sito

<https://comune.ravenna.it/wp-content/uploads/2025/10/Bando-Taxi-.pdf>

Boom di turisti nel faentino

Rilasciati i dati: bene sia Faenza che l'area collinare

Jimmy Valentini Responsabile CNA Area Romagna Faentina

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato i dati sull'andamento del turismo riferiti al periodo gennaio-agosto 2025. Nel dettaglio, questi primi otto mesi delineano per il faentino un trend molto positivo, con dati in crescita che riportano il territorio ai livelli del 2019, considerato l'anno record per arrivi e pernottamenti, prima della pandemia e delle alluvioni.

Nei primi otto mesi del 2025, Faenza ha registrato 42.292 arrivi (+8,8% rispetto al 2024, con un +8,1% di italiani e un +10,7% di stranieri) e 121.214 pernottamenti (+9,8%), con un incremento significativo anche del turismo straniero (+13,9% di presenze). Per i tre comuni collinari (Brisighella, Riolo e Casola Valsenio) la crescita è ancora più marcata. Brisighella segna, rispetto al 2024, un +21,5% di arrivi e un +27,5% di pernottamenti; Riolo Terme cresce del +31,4% negli arrivi e del +7,6% nelle presenze; Casola Valsenio registra un +27% di visitatori e un +35,7% di pernottamenti.

Nel complesso, i quattro comuni totalizzano oltre 67.600 arrivi e quasi 200.000 pernottamenti, con una crescita media superiore al +16% rispetto al 2024.

Confrontando i dati con quelli del 2019, è interessante il dato relativo ai pernottamenti, che rappresenta l'aspetto maggiormente rilevante per gli operatori, poiché influisce direttamente sul fatturato.

La permanenza media nelle città di Faenza, Brisighella e Riolo Terme è passata da 2,64 giorni nel 2019 a 2,94

giorni nei primi otto mesi del 2025. Nello specifico, la permanenza media di Brisighella è passata da 2,26 giorni nel 2019 a 2,4 nei primi mesi di quest'anno (+6%), mentre per Riolo Terme l'incremento è stato del +5% (sempre rispetto al 2019). Un dato positivo anche per Faenza, con la permanenza media che è passata da 2,44 a 2,87 giorni dal 2019 a oggi. Tutti questi numeri confermano che il territorio incentiva i turisti a rimanere più a lungo.

Per Faenza, il mese di punta è stato luglio, con 18.468 pernottamenti, segnando un incremento del +19,4% rispetto a luglio 2024.

Per Brisighella, il mese migliore in termini di presenze è stato agosto, con 7.445 pernottamenti e una crescita del +42,8% rispetto ad agosto 2024.

Anche per Riolo Terme agosto è stato il mese di picco, con 7.419 pernottamenti, registrando un +7,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. E i numeri Faenza non possono che migliorare contando che tra gli eventi di rilievo che non rientrano ancora nelle statistiche, vanno ricordati la mostra-mercato "Made in Italy" e il MEI – Meeting delle Etichette indipendenti. Nei Comuni collinari l'offerta turistica si è consolidata grazie a iniziative legate al benessere, alle terme, all'enogastronomia, alle attività outdoor (tra cui citiamo anche il buon successo del progetto Sentieri e Sapori di CNA Area Romagna Faentina).

I numeri del turismo raccontano una comunità che ha saputo rialzarsi e guardare avanti.



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



IMU 2025

Novità relative ai Comuni della Provincia di Ravenna

Il 2025 è il primo anno in cui tutti i Comuni, nel cui territorio sono presenti immobili soggetti a IMU, erano tenuti ad approvare il prospetto delle aliquote previsto dal comma 757 dell'art. 1 della Legge 160/2019 e a pubblicarlo sul sito del Dipartimento delle Finanze entro il 28 ottobre 2025, per poterne consentire l'applicazione nell'anno corrente. Tali aliquote sono necessarie per determinare l'IMU dovuta dai contribuenti sul valore di fabbricati, terreni edificabili e terreni agricoli per i quali risultano soggetti passivi d'imposta.

L'importanza di questi prospetti è confermata dall'art. 1 comma 764 della medesima Legge, che stabilisce la prevalenza del prospetto in caso di discordanza con il regolamento IMU comunale. Qualora i contenuti del regolamento deliberato e pubblicato dal Comune entro gli stessi termini risultino difformi rispetto al prospetto, quest'ultimo prevale.

I prospetti pubblicati riportano alcune novità rispetto al passato, di cui riportiamo un breve riassunto.

Nei comuni dell'Unione della Romagna Faentina (Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Caste Bolognese, Riolo Terme, Solarolo) è stata confermata l'aliquota (in genere dello 0,83%) prevista per la locazione di alloggi e relative pertinenze, da utilizzare come abitazione principale, stipulando un contratto a canone concordato di cui all'art. 2 comma 3 della Legge 431/98, ma nei casi in cui i proprietari aderiscano al nuovo Patto per la Casa destinando gli immobili alla locazione secondo quanto previsto dalla specifica norma e gli stessi immobili vengano dati in locazione a specifici Utilizzatori in possesso di determinati requisiti è possibile applicare ai fini IMU una aliquota ridotta (in genere dello 0,73%).

I prospetti dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna (Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno) evidenziano che per gli immobili di categoria A/10, B, C ad uso produttivo è stato previsto per tutti un aumento dell'aliquota fino a quella massima pari all'1,06%, mentre per gli immobili di categoria D, diversi dai D/10 e D/5, a volte è stata confermata l'aliquota dell'1% e a volte



è stato deciso l'aumento all'1,06%.

Per i terreni agricoli, invece, l'aliquota applicabile è stata aumentata al 1,06%.

Per gli immobili ad uso abitativo resi inagibili ed inabitabili a causa di calamità naturali è stata prevista l'aliquota allo 0%, tuttavia, nella nota informativa pubblicata da ciascun comune, si evince che la situazione dovrebbe riguardare solo gli alloggi colpiti da calamità avvenute nel 2024, mentre nel prospetto non c'è alcun riferimento all'anno in cui tali calamità sarebbero sopravvenute e quindi si ritiene che i soggetti interessati potranno non calcolare l'IMU anche sugli alloggi colpiti, ad esempio, dalle calamità del 2023, se ancora sono inagibili o inabitabili per tali eventi.

Nel Comune di Russi si rileva un aumento dell'aliquota IMU per gli immobili dati in comodato a parenti in linea retta di primo grado che passa dallo 0,91% all'1,06% e l'aumento dell'aliquota applicabile ai terreni agricoli che passa dal 0,99% all'1,06%.

Nei Comuni di Ravenna e Cervia non si rilevano novità. Gli uffici di CNA RAVENNA dislocati sul territorio provinciale sono a disposizione dei contribuenti interessati per valutare l'incidenza delle novità introdotte dai singoli comuni sugli immobili posseduti da assoggettare al tributo comunale oggetto del presente articolo.



RIVALUTAZIONE DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DEI TERRENI

Dal 2025 procedura annuale a regime. Scadenza del 30 novembre per perizia e versamento imposta sostitutiva

Con l'articolo 1 comma 30 della Legge di Bilancio 2025 è stata portata "a regime" la possibilità di rivalutare il valore delle partecipazioni societarie e dei terreni e posseduti da parte dei soggetti non in regime d'impresa, all'inizio di ciascun periodo d'imposta.

Questa disciplina era già stata prevista in passato in via provvisoria e ora, finalmente, si è resa stabile questa modalità di rideterminazione del costo di acquisto dei beni citati che verrà utilizzata dai contribuenti interessati per andare a ridurre le plusvalenze imponibili, derivanti dalla cessione di tali beni, a cui applicare le imposte sui redditi e/o le imposte sostitutive previste, in quanto in sede di determinazione delle plusvalenze al prezzo di vendite viene contrapposto il valore dei beni rivalutati e non più il loro "costo di acquisto".

A partire dal 2025, ogni anno sarà possibile rideterminare il valore di tutti i beni mobiliari e immobiliari richiamati in precedenza, o solo di alcuni di essi, posseduti al 1° gennaio.

Per rendere possibile questa operazione è necessario che i contribuenti ottengano una perizia giurata di stima, rilasciata da un professionista abilitato, entro il 30 novembre dello stesso anno, da cui si evinca il nuovo valore da assumere per ogni specifico bene.

Inoltre, occorre prevedere il pagamento di un'imposta sostitutiva determinata applicando l'aliquota del 18% al nuovo valore di ciascun bene, da versare entro il 30 novembre dello stesso anno in un'unica soluzione oppure in massimo tre rate annuali di uguale importo con obbligo di applicazione degli interessi annuali del 3% su quanto dovuto a titolo di seconda e terza rata.

La norma prevede che per le partecipazioni quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione vada preso a riferimento il valore normale delle stesse al 1° gennaio dell'anno in cui si effettua la loro rivalutazione.

La conseguenza di quanto riportato sopra è che i soggetti interessati a rideterminare il valore dei beni posseduti al 1° gennaio 2025 hanno ancora tutto il mese di novembre 2025 per effettuare le operazioni necessarie, comprese quelle di versamento dell'unica o della prima rata annuale dell'imposta sostitutiva dovuta, utilizzando appositi codici tributo indicati nei modelli F24.

Per chi avrà optato per il pagamento a rate, le successive dovranno essere versate entro il 30 novembre 2026 e il 30 novembre 2027, maggiorate degli interessi calcolati al tasso annuo del 3%.

Infine chi avrà effettuato delle rivalutazioni del valore dei suddetti beni posseduti alla data del 1° gennaio 2025, nelle specifiche sezioni dei quadri M, T o RM, RT, della dichiarazione dei redditi da presentare utilizzando il modello 730/2026 o il modello REDDITI PF 2026 dovrà essere lasciata traccia delle rivalutazioni effettuate entro la suddetta data.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



CO.E.R.BUS
CONSORZIO EMILIA ROMAGNA BUS



CO.E.R.inAUTO
CONSORZIO EMILIA ROMAGNA AUTO

il valore di un gruppo

auto | minibus | bus con conducente



0545.27077 | Lugo (Ra)

coerbus.it



REGISTRATORI TELEMATICI E STRUMENTI DI PAGAMENTO

Al via l'integrazione obbligatoria per gli esercenti

Con il provvedimento del 31 ottobre 2025 l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità operative per l'attuazione dell'obbligo di interazione tra registratori telematici e strumenti di pagamento elettronici (POS fisici e/o software per pagamenti online). L'Agenzia inoltre conferma ufficialmente che l'obbligo di collegamento tra POS e registratori di cassa scatterà dal 1° gennaio 2026.

Il collegamento tra i due strumenti dovrà essere effettuato esclusivamente tramite la funzionalità web che sarà disponibile dai primi di marzo 2026 nell'area riservata "sezione corrispettivi" del portale Fatture e Corrispettivi, registrando il dato identificativo di ogni strumento di pagamento elettronico utilizzato, in abbinamento al dato identificativo univoco di ogni strumento di certificazione dei corrispettivi, preventivamente censito e attivato.

Per facilitare l'esercente, la procedura esporrà i dati relativi agli strumenti di pagamento di cui quest'ultimo risulta titolare sulla base delle informazioni comunicate all'Agenzia dagli operatori finanziari. Si dovrà registrare anche l'indirizzo dell'unità locale presso la quale sono utilizzati gli strumenti di pagamento elettronico.

Il collegamento potrà essere effettuato direttamente dall'esercente, accedendo al portale, oppure tramite un soggetto delegato con delega al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi". L'operazione di collegamento tra gli strumenti dovrà essere effettuata solo una volta e ripetuta solo in caso di variazioni successive, ad esempio in caso di attivazione di un nuovo POS o disattivazione di uno precedentemente registrato.

Per gli strumenti di pagamento già in uso al 1° gennaio 2026 o utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio 2026 (cioè quelli con un contratto di convenzionamento in essere tra il prestatore dei servizi di pagamento e l'esercente che utilizza il registratore telematico per la certificazione dei corrispettivi), è previsto un termine di 45 giorni decorrenti dalla messa a disposizione del servizio online nell'area riservata per completare la registrazione. Per gli strumenti di pagamento il cui contratto di convenzionamento è stipulato successivamente al 31 gennaio 2026, il collegamento dovrà essere

stabilito a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento, ed entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.

La memorizzazione dei dati dei pagamenti elettronici è effettuata al momento della registrazione delle operazioni di vendita o prestazione con lo strumento di certificazione dei corrispettivi, riportando nel documento commerciale le forme di pagamento e il relativo ammontare. I dati dei pagamenti memorizzati sono trasmessi giornalmente in forma aggregata all'Agenzia delle entrate con le modalità e le regole tecniche già operative, mediante la trasmissione dei corrispettivi telematici giornalieri. Quindi, gli esercenti dovranno essere particolarmente attenti poiché dovranno sempre indicare correttamente la tipologia di pagamento ricevuta (contanti o elettronico) a fronte di ciascuna vendita, tramite l'apposita funzionalità presente nei registratori telematici. In caso contrario, le differenze tra pagamenti elettronici ricevuti e corrispettivi memorizzati e trasmessi potrebbero generare anomalie sanzionabili.

Sotto il profilo sanzionatorio chi non rispetta l'obbligo rischia sanzioni da 1.000 a 4.000 euro, oltre alla possibile sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'attività. Anche la mancata trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici può comportare multe fino a 1.000 euro per trimestre. L'obbligo di collegamento tra registratori telematici e strumenti di pagamento elettronici non comporta modifiche fisiche ai dispositivi, ma richiede comunque un intervento tecnico fondamentale: l'aggiornamento software del registratore di cassa.

Ogni esercente deve innanzitutto verificare che il proprio registratore telematico sia compatibile con il nuovo sistema di integrazione. I modelli più recenti sono generalmente già predisposti, mentre quelli più datati potrebbero necessitare di aggiornamenti software forniti dal produttore e interventi tecnici da parte dell'assistenza o del rivenditore autorizzato.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette Sedar CNA Servizi

III



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE



DIMISSIONI TUTELE IN PERIODO DI PROVA PER I LAVORATORI GENITORI

Necessaria la convalida presso l'Ispettorato del Lavoro anche durante il periodo di prova

Sono trascorsi oramai più di 10 anni dall'introduzione della modalità telematica per la presentazione delle dimissioni a seguito della Legge Fornero (L.92/2012) alla quale il lavoratore deve rifarsi per recedere in maniera libera o unilaterale dal contratto di lavoro.

Le motivazioni che sorressero tale introduzione trovavano nella certezza della data di trasmissione e del soggetto lavoratore i motivi principali per contrastare il fenomeno storico delle cosiddette "dimissioni in bianco."

Tuttavia, sin dalla sua introduzione sul panorama normativo è stato chiaro che tale sistema non doveva essere adottato dalle lavoratrici che si trovavano nel periodo protetto stabilito dall'articolo 55, c.4, D.Lgs 151/2001 (Testo Unico della Maternità) a favore invece della convalida delle dimissioni presso l'ispettorato del lavoro competente per residenza della lavoratrice; il mancato adempimento rende le dimissioni presentate con qualsiasi altro modalità sospese nella loro efficacia.

Secondo la normativa vigente, attualmente devono essere convalidate presso la ITL le dimissioni presentate dalle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e dai genitori nei primi tre anni di vita del bambino o di adozione anche se presentate durante il periodo di prova.

Questo è il nuovo chiarimento che l'ufficio legislativo del Ministero del Lavoro ha espresso con la nota 14744 del 13 ottobre scorso. Pertanto, la tutela della genitorialità prevale dunque anche sulla libera recedibilità caratteristica della clausola pattizia di prova inserita in forma espressa nella stipula dei contratti di lavoro.

Ovviamente vengono fatte salve le casistiche antecedenti alla pronuncia sopracitata in quanto vi era una prassi consolidata che non trova più applicazione a decorrere dal 13 ottobre scorso.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro Sedar CNA Servizi

IV



SICUREZZA SUL LAVORO

Misure urgenti di tutela

Nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2025 è stato pubblicato il Decreto-Legge 31 ottobre 2025, n. 159, contenente misure urgenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli interventi previsti nel provvedimento, già in vigore, mirano a un rafforzamento della cultura della sicurezza, all'incremento della prevenzione e alla riduzione degli infortuni in ogni ambito lavorativo, introducendo diverse modifiche al D.Lgs. 81/08.

Di seguito le disposizioni di maggiore interesse in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

Revisione delle aliquote INAIL

È prevista la revisione delle aliquote di oscillazione "bonus", premiando le aziende con un buon andamento infortunistico e incentivando i comportamenti virtuosi.

La revisione delle aliquote INAIL risponde alla necessità di restituire alle imprese gli avanzi di gestione dell'istituto, che derivano dai premi assicurativi pagati dalle stesse imprese. Le modalità operative saranno definite con decreto del Ministero del Lavoro e del MEF entro 60 giorni.

Sono escluse dal riconoscimento del bonus le aziende che abbiano riportato negli ultimi due anni sentenze definitive di condanna per violazioni gravi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Vigilanza e nuove regole in materia di appalti e subappalti e Badge di cantiere

L'INAIL orienterà la propria attività di vigilanza prioritariamente verso datori di lavoro che operano in regime di appalto o subappalto, sia pubblici che privati.

Una novità importante viene introdotta per le imprese che operano nei cantieri edili, prevedendo che siano tenute a fornire ai propri dipendenti una tessera di riconoscimento dotata di un codice univoco anticorruzione, anche digitale, interoperabile con la piattaforma SIISL. Tale misura, con funzione di controllo e monitoraggio dei flussi di manodopera, sarà estesa anche ad ulteriori ambiti di attività a rischio più elevato.

Un decreto ministeriale (entro 60 giorni) dovrà stabilirne le modalità di attuazione.

Patente a crediti

Sono apportate diverse modifiche in merito alla patente a crediti nei cantieri, con nuove regole di decurtazione dei punti e sanzioni più severe (raddoppiate) per chi opera senza patente e per le violazioni più gravi.

Prevenzione e formazione

L'INAIL, anche tramite i fondi interprofessionali, promuoverà interventi formativi in tutti i settori, con particolare attenzione a logistica, trasporti e costruzioni. Entro 90 giorni

sarà adottato un nuovo Accordo Stato-Regioni per ridefinire i requisiti di accreditamento dei soggetti che erogano formazione in materia di sicurezza.

Sono previsti anche interventi di sostegno per le micro e piccole imprese per l'acquisto di DPI innovativi e sistemi di sicurezza intelligenti.

"Near miss"

Verrà istituito un sistema nazionale di rilevazione dei quasi infortuni ("near miss") da parte delle imprese con più di 15 dipendenti, con linee guida ministeriali che saranno emanate entro sei mesi.

L'analisi dei "quasi infortuni" rappresenta uno strumento

di grande rilievo nella prevenzione.

Benefici contributivi e obbligo di pubblicazione

Nuove regole dal 1° aprile 2026 per i datori di lavoro che intendono accedere a benefici contributivi finanziati con risorse pubbliche. I datori di lavoro che richiedono benefici contributivi per l'assunzione di lavoratori dipendenti, devono pubblicare la disponibilità della posizione di lavoro sul Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



GESTIONE DEI RIFIUTI

Nuove sanzioni ambientali

Con la Legge n.147/2025 in vigore dal 8 ottobre 2025, sono state modificate in modo significativo le sanzioni previste nel Testo Unico Ambientale in tema di gestione dei rifiuti. Il provvedimento è stato introdotto per contrastare i reati ambientali legati ai rifiuti, tutelare la salute pubblica e ripristinare la legalità nei territori più colpiti, come la Terra dei Fuochi, e definisce un quadro normativo molto più rigido per produttori, trasportatori e gestori di impianti ma anche per i privati cittadini. Sono previste sanzioni più severe con importi elevati, estensione delle responsabilità, rischio di arresto e, per le imprese, persino di chiusura dell'attività. Vediamo alcune delle principali novità:

Albo Gestori Ambientali

Le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali che commettono violazioni riguardanti la gestione dei rifiuti, oltre alle sanzioni previste dal D. Lgs.152/06, rischiano la sospensione dall'Albo autotrasportatori conto terzi da 15 giorni a 2 mesi. In caso di reiterazione o di recidiva si applica la cancellazione dall'Albo con divieto di reinscrizione prima di due anni.

Abbandono di rifiuti non pericolosi

Le sanzioni sono aumentate da 1500 a 18000 euro. Se i ri-

futi vengono abbandonati utilizzando veicoli a motore, al loro conducente viene sospesa la patente di guida da 4 a 6 mesi.

Per titolari di impresa e responsabili di enti è previsto l'arresto da 6 mesi a 2 anni o un'ammenda da 3.000 a 27.000 euro, sanzioni che aumentano in caso di pericolo per persone, ambiente o ecosistemi.

Per piccoli rifiuti (mozziconi, scontrini, gomme da masticare ecc.) la sanzione amministrativa va da 80 a 320 euro. Sanzione amministrativa compresa tra 1.000 e 3.000 euro per deposito rifiuti accanto ai contenitori stradali. L'accentramento può avvenire anche tramite videosorveglianza.

Abbandono di rifiuti pericolosi

È stata introdotta una nuova fattispecie di reato punita con la reclusione da 1 a 5 anni e con aggravanti se il fatto comporta pericolo per persone o ambiente.

Gestione non autorizzata di rifiuti

In caso di attività di trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti senza le necessarie autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni si applica l'arresto da 3 mesi a 1 anno o l'ammenda da 2.600 a 26.000 euro.

V

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE
ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie



Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



VI

Se i fatti riguardano rifiuti pericolosi, la pena è la reclusione da 1 a 5 anni. In caso di uso di veicoli è prevista la sospensione della patente da 3 a 9 mesi e la confisca del mezzo, se non di proprietà di terzi estranei.

Per discariche non autorizzate è prevista la reclusione da 1 a 5 anni, aumentata se presenti rifiuti pericolosi o aggravanti ambientali, e la confisca dell'area, con obbligo di bonifica.

È importante ricordare che la non corretta gestione del deposito temporaneo di rifiuti dopo la loro produzione, potrebbe configurare proprio questa fattispecie di reato (ad esempio il mancato smaltimento dei rifiuti almeno una volta all'anno).

Registri di carico e scarico, formulari e comunicazione MUD,

La sanzione per la mancata tenuta o la tenuta incompleta del registro di carico e scarico, per rifiuti non pericolosi è compresa tra 4.000 e 20.000 euro (il doppio di quanto finora applicato).

Per attività di trasporto rifiuti, sia di pericolosi che non pericolosi, si applica sempre anche la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da 1 a 4 mesi nel caso di rifiuti non pericolosi e da 2 a 8 mesi per rifiuti pericolosi.

Viene inoltre sospesa l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per un periodo da 2 a 6 mesi nel caso di trasporto di rifiuti non pericolosi e da 4 a 12 mesi per rifiuti pericolosi. È infine prevista la confisca dei mezzi utilizzati, salvo appartenere a persona estranea al reato.

Aggravante dell'attività d'impresa

Le pene previste in caso di attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art.256), combustione illecita di rifiuti (art.256-bis) e traffico illecito di rifiuti (art.259), sono aumentate di un terzo se i reati sono commessi nell'ambito dell'attività di un'impresa o comunque di un'attività organizzata.

Gestione dei RAEE

Ritiro "uno contro uno" e "uno contro zero": i rivenditori possono ritirare gratuitamente i RAEE domestici, anche senza obbligo di acquisto di un nuovo prodotto. Il deposito di RAEE è consentito presso i punti vendita o altri luoghi comunicati al CDC RAEE e la mancata comunicazione comporta sanzione amministrativa da 2.000 a 10.000 euro. Tali disposizioni si applicano anche agli installatori e centri di assistenza che ritirano RAEE.

Pene accessorie

Chi è condannato in via definitiva per reati come inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività o attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti per un periodo compreso tra 1 e 5 anni non potrà ottenere licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio, concessioni di acque pubbliche e di beni demaniali se richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali, iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, l'ammissione nei registri CCIAA per l'esercizio di commercio all'ingrosso, altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, contributi, finanziamenti o mutui agevolati o altre erogazioni simili emessi dallo Stato, da altri Enti Pubblici o dall'UE per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

Occorre pertanto fare molta attenzione nella gestione degli adempimenti perché per errori formali o gestionali le conseguenze possono essere molto importanti: dalla reclusione alla confisca dei mezzi, dalla sospensione delle autorizzazioni all'interdizione dall'attività.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi

 progettazione grafica e impaginazione
 fotolito, fotoritocco e controllo colore
 prove colore certificate e lastre offset ctp

FULL PRINT
ARTI GRAFICHE

 e-book, riviste digitali e cataloghi multimediali
 poster, quadri canvas e pannelli fotografici
 stampa digitale e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it





ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ

La Corte Costituzionale ha sancito l'integrazione al minimo anche per l'assegno calcolato con il metodo contributivo

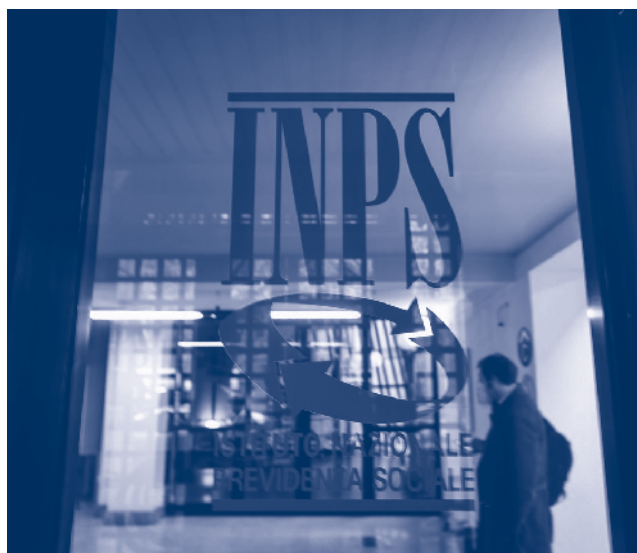
Si tratta di una vera e propria svolta nel sistema pensionistico italiano: dal 4 luglio 2025, ma non retroattivamente, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 94 pubblicata in Gazzetta ufficiale il 3 luglio 2025, i percettori di assegno d'invalidità ordinario calcolato tramite il sistema contributivo, hanno diritto di percepire l'integrazione al minimo, a differenza di ciò che era stato previsto dalla legge 335 del 1995 (più nota come Riforma Dini).

Fino ad allora, infatti, l'articolo 1, comma 16 della sopra citata normativa previdenziale sanciva che alle pensioni liquidate esclusivamente con il sistema contributivo (ossia per coloro che non hanno contributi da lavoro versati prima del 1° gennaio 1996) non si potessero applicare le disposizioni sull'integrazione al minimo.

Per integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici si intende il calcolo che mira ad elevare la misura della pensione fino al raggiungimento della soglia minima prevista dalla legge: nel 2025 una pensione integrata al minimo vale 616,67 euro. Va aggiunto che, in ogni caso, per poter aver diritto all'integrazione al minimo, occorrono determinate condizioni reddituali.

Dapprima la Corte di Cassazione ha sollevato dubbi di legittimità costituzionale, ritenendo l'esclusione al diritto all'integrazione al minimo in netto contrasto con alcuni articoli della Costituzione quali l'articolo 3 (principio di uguaglianza e ragionevolezza), e l'articolo 38 (che sancisce il diritto a mezzi adeguati alle esigenze di vita).

Di concerto la Corte Costituzionale ha accolto le questioni rilevate dalla Cassazione osservando che sia irragionevole distinguere tra sistemi di calcolo (retributivo, misto, contributivo) per l'applicazione di un beneficio fondamentale come l'integrazione al minimo, considerando che la funzione di garanzia di "mezzi adeguati alle esigenze di vita" debba essere realizzata nel caso dell'assegno ordinario di invalidità.



VII

Questa sentenza ha effetti esclusivamente su questo tipo di prestazione e non sulle altre pensioni, in quanto, pur riconoscendo la funzione previdenziale dell'assegno ordinario di invalidità (che oltre alla condizione sanitaria dell'assicurato si fonda anche sui contributi previdenziali versati) la Corte Costituzionale ne sottolinea anche una funzione "solo parzialmente previdenziale", ossia legata allo stato di salute del percettore che vede ridotta la propria capacità lavorativa.

Per questa ragione la sentenza ad oggi è dedicata esclusivamente a questa provvidenza INPS, senza comprendere anche le altre "pensioni contributive" nel diritto all'integrazione al minimo.

In ogni caso si tratta di un cambiamento sostanziale, destinato a incidere sulle condizioni reddituali e di vita di molte persone con disabilità.

Mirko Masotti Direttore Patronato EPASA-ITACO

S.I.VER.
COSTRUZIONI S.R.L.

Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com



- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA,
TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Accertamenti ambientali e caratterizzazioni atte a garantire l'assenza di contaminanti
- Assistenza per pratiche di richiesta di uscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti (valutazione economica)
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

In Bassa Romagna: nuova energia per i centri storici

Una governance rinnovata nel Consorzio In Bassa Romagna per progettare il rilancio territoriale. Andrea Zaganelli entrerà nel CdA

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

La Bassa Romagna si prepara ad affrontare il biennio 2025-2026 con una strategia condivisa per il rilancio dei centri storici, sostenuta dai fondi della Regione, destinata a valorizzare i cosiddetti “centri commerciali naturali”.

Un intervento importante, in un periodo storico difficile causato sia dal cambio delle abitudini di consumo sia dai modelli di acquisto digitali.

Nelle prossime settimane poi si riunirà l'Assemblea del Consorzio che, fra le altre cose, indicherà Andrea Zaganelli, Presidente CNA Lugo, quale membro del CdA del Consorzio.

Il Consorzio In Bassa Romagna, soggetto sostenuto dalla CNA Ravenna e dalle altre tre Associazioni dell'artigianato e del commercio, ha individuato in Intervallo ETS il soggetto incaricato della progettazione e del coordinamento delle nuove iniziative, nelle persone di Matteo Penazzi e Ilaria Laghi, due figure attive da anni sul territorio, capaci di unire competenze progettuali e sensibilità verso le relazioni locali.

“Per prima cosa abbiamo avviato incontri con tutti i Comuni dell'Unione, con le reti d'impresa e le associazioni locali”, racconta Matteo Pe-



nazzi.

“In oltre trenta ore di colloqui è emerso chiaramente quanto ogni realtà abbia specificità e potenzialità da valorizzare, ma anche la mancanza di senso di appartenenza tra i giovani”.

Inoltre, una criticità condivisa: lo svuotamento dei centri storici, so-

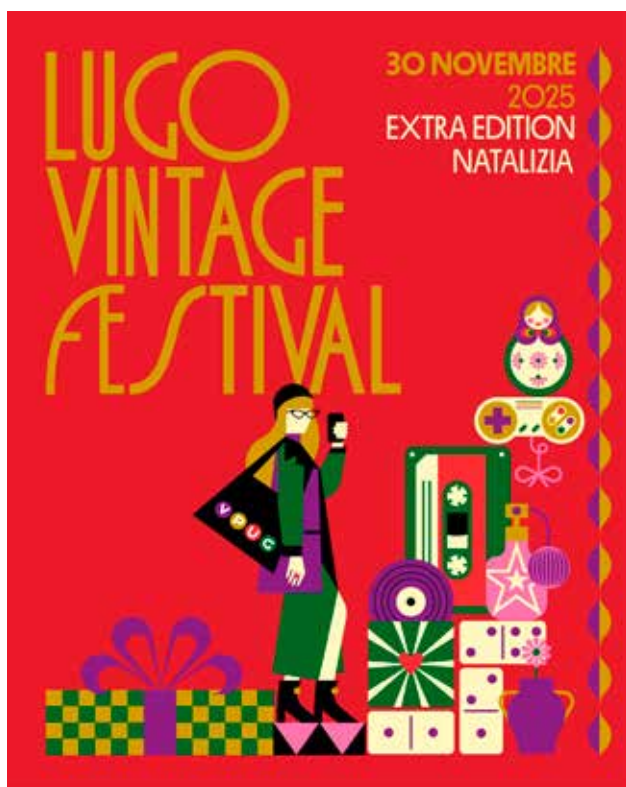
prattutto nei comuni più piccoli. Coinvolgere le nuove generazioni è, quindi, un obiettivo centrale. “I giovani vanno riconosciuti come protagonisti, non solo come destinatari. Se vogliamo che sentano i centri storici come luoghi loro, dobbiamo creare occasioni in cui possano agire, esprimersi, contribuire”, sottolinea Ilaria Laghi.

Intervallo ETS intende quindi proporre una progettazione che includa iniziative atte a riportare i cittadini nei centri urbani, sicuramente con eventi ma anche con attività promozionali commerciali specifiche.

In questo senso si inserisce la campagna Fate i Buoni che permette alle aziende del territorio di acquistare buoni spendibili esclusivamente nei negozi aderenti al circuito In Bassa Romagna, che ad oggi conta oltre 130 esercizi.

Una forma facile e veloce per le aziende di praticare un welfare aziendale sostenibile.

Il Natale è sicuramente un momento cruciale per i consumi e un periodo dell'anno importante per i negozianti: per questo, all'interno delle iniziative previste con il sostegno della Legge 12 ci sarà un'edizione straordinaria di Lugo Vintage Festival in versione natalizia in calendario il 30 novembre: un evento di richiamo che farà da cornice alla presentazione delle iniziative del Natale in Bassa Romagna.



La rotta è green: Cervia tra le 100 storie globali del turismo sostenibile

Unica destinazione italiana nella classifica globale, un riconoscimento che corona una stagione turistica in crescita

Enrico De Lorenzi Responsabile CNA Comunale di Cervia

Cervia è recentemente entrata nella Green Destinations Top 100 Stories List 2025, la prestigiosa classifica internazionale che dal 2014 premia le destinazioni impegnate in pratiche turistiche sostenibili e responsabili.

L'annuncio è arrivato a Montpellier, in Francia, durante la conferenza annuale di Green Destinations, fondazione sostenuta da oltre 50 partner che promuove innovazione e cooperazione tra territori.

Le candidature, provenienti da 33 Paesi, sono state valutate sulla base di parametri riconosciuti dal Global Sustainable Tourism Council, standard di riferimento a livello mondiale per il turismo sostenibile. La selezione consente ora a Cervia, **unica destinazione italiana, di concorrere al Green Destinations Story Award, che sarà assegnato alla Borsa internazionale del Turismo di Berlino nel marzo 2026.**

Il riconoscimento rafforza il posizionamento della città su tutela ambientale, equità sociale, conservazione culturale e sostenibilità economica, e si inserisce in una stagione turistica caratterizzata da risultati in crescita. Nei primi otto mesi del 2025 Cervia ha registrato 3.161.653 presenze (+4,7% sul 2024), seconda in Romagna solo a Rimini per presenze complessive.

Particolarmente dinamico il segmento internazionale, con 777.786 presenze straniere (+15,7%). In un



quadro che ha registrato importanti flessioni in altre località della Riviera, anche limitrofe, la performance cervese emerge per continuità e capacità di intercettare domanda qualificata. Determinante l'andamento di agosto, che ha segnato circa 200.000 presenze in più rispetto allo stesso mese del 2024, trainate da un mix di offerta che integra balneare, cultura e sport.

Al rafforzamento della competitività hanno inciso inoltre gli interventi di riqualificazione di strutture e servizi, l'attenzione alla qualità dell'accoglienza e una programmazione diffusa di eventi.

L'ammissione alla Top 100 non è quindi soltanto un riconoscimento formale, ma un encomio che offre visibilità internazionale a un modello

di sviluppo che integra ambiente, comunità e qualità dell'esperienza, definendo un quadro di lavoro che deve continuare a orientare le scelte della città e delle sue imprese turistiche nel medio e nel lungo termine. Le pinete e la rete ciclopedonale, il centro storico, le saline e il comparto balneare compongono un prodotto riconoscibile che dialoga con i criteri di sostenibilità e con le aspettative dei mercati esteri.

I numeri dei primi due quadrimestri del 2025 indicano che la direzione intrapresa è valida e competitiva.

La sfida dei prossimi mesi sarà trasformare questo riconoscimento in ulteriore valore per residenti, operatori e visitatori, accompagnando la città verso il traguardo di Berlino 2026.

Job in Fira: a Russi imprese e candidati si incontrano

La terza edizione dell'iniziativa ha favorito il dialogo tra aziende del territorio e chi cerca lavoro

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

Si è svolta sabato 25 ottobre scorso la terza edizione di "Job in Fira" un momento di incontro fra domanda e offerta del lavoro, organizzata dal Comune di Russi in collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio.

L'iniziativa si inserisce all'interno degli eventi previsti nel progetto "Conoscere il mondo del lavoro a Russi", nato dal confronto fra le Associazioni CNA, Confartigianato, ASCOM e Confesercenti del territorio e l'Amministrazione comunale per evidenziare le opportunità di lavoro presenti sul territorio e la ricchezza del tessuto imprenditoriale.

Presenti CNA Formazione Emilia-Romagna e ITS Tec Ravenna che hanno presentato le loro proposte formative per migliorare e/o implementare le competenze per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Presenti anche una decina di imprese fra le quali citiamo Frega srl e Meccanica Mazzotti, Associate a CNA.

È stata una mattinata densa di incontri per gli imprenditori che hanno potuto dialogare con tutti i

presenti per presentare la propria realtà aziendale, le opportunità lavorative e le figure professionali richieste, realizzare colloqui e raccogliere curricula utili per valutare futuri inserimenti aziendali.

Tra le figure professionali più ricercate ci sono tecnici, ingegneri meccanici, elettricisti, installatori di impianti fotovoltaici, manutentori elettromeccanici, frigoristi, disegnatori e progettisti meccanici, ingegneri gestionali, ma anche figure amministrative, camerieri, aiuto cuochi, baristi, una platea ampia dovuta anche alle diverse tipologie di imprese presenti che hanno colto molto positivamente la giornata.

La formula di quest'anno, diversa dalle precedenti edizioni, ha convinto i protagonisti e il pubblico e ha riscosso apprezzamenti da parte di tutti.

Ha arricchito la giornata la presenza degli studenti della classe 5^aAOM indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza tecnica del Polo Tecnico-Professionale di Lugo, che hanno raccolto informazioni per il loro futuro professionale e si sono cimentati nell'esperienza del colloquio di lavoro.

«Il nostro obiettivo oggi - ha spiegato la Sindaca Valentina Palli nel



corso dei saluti iniziali - è fornire una "mappa" a chi cerca lavoro a Russi.

Attraverso Job in Fira il mondo associativo e quello imprenditoriale danno un quadro d'insieme, una bussola che consente di orientarsi tra le opportunità presenti sul nostro territorio. Questo progetto è pensato per la crescita della nostra città, ma se le aziende e le associazioni di categoria non aderissero, l'iniziativa non avrebbe la stessa efficacia. Ringrazio quindi tutti i nostri partner, oltre ai cittadini presenti oggi».

DALLA TARI ALLA TCP: UN INCONTRO INFORMATIVO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

In previsione del passaggio da TARI a Tariffa corrispettiva Puntuale nel 2026 CNA unitamente alle altre Associazioni di categoria e l'Amministrazione comunale ha organizzato, lo scorso 17 novembre presso la Biblioteca comunale di Russi, un'assemblea pubblica riservata a

tutte le utenze non domestiche. Erano presenti anche tecnici di HERA per illustrare e spiegare i cambiamenti del nuovo sistema tariffario e gli accorgimenti che le utenze dovranno adottare per la gestione corretta dei rifiuti.

Codice Etico aziendale: obbligo o vantaggio competitivo?

L'importanza strategica di questo strumento: vantaggi normativi, competitivi e reputazionali

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy Sedar CNA Servizi

Alcuni colleghi imprenditori hanno adottato per la propria impresa un Codice Etico. Vorrei capire se ci siano contesti che obblighino le imprese ad avere questo tipo di documento o se si tratti di una semplice scelta e quale ne sia l'utilità.

In un contesto economico caratterizzato da una crescente attenzione ai temi della trasparenza e della responsabilità sociale, il Codice Etico aziendale si configura come uno strumento essenziale di governance.

Pur non essendo imposto dalla legge, il Codice Etico assume una funzione strategica, sia sul piano organizzativo, sia su quello giuridico.

Il Codice Etico si colloca tra le fonti di autoregolamentazione, con efficacia interna e, talvolta, esterna, quando sia richiamato nei rapporti con fornitori e partner. Internamente, una volta adottato, la sua violazione può comportare conseguenze disciplinari, fino al licenziamento.

Si tratta, dunque, di un documento ufficiale che raccoglie principi, valori e regole di condotta cui devono

attenersi gli amministratori, i dipendenti e collaboratori, nonché i soggetti terzi che intrattengono rapporti con l'impresa.

Nel nostro ordinamento esiste una norma (D.Lgs. 231/01) istitutiva della responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, che ha previsto l'adozione del Codice Etico come elemento costitutivo di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che, una volta volontariamente adottato, può concorrere a ridurre il rischio di responsabilità dell'Ente per i reati previsti dalla medesima legge.

Inoltre, pur non essendo previsto come requisito generale di legge, il Codice Etico aziendale può acquisire anche una rilevanza concreta nella partecipazione alle gare pubbliche.

Infatti, il nuovo Codice dei Contratti pubblici (artt. 57 e 108 D.Lgs. 36/2023), in alcune tipologie di gara (vedi i procedimenti di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) impone l'attribuzione di punteggi aggiuntivi alle imprese che adottino

politiche di parità di genere, comprovate da certificazioni, alla cui base normalmente risiede l'adozione di un Codice etico.

Inoltre, in siffatti procedimenti, le Stazioni Appaltanti pubbliche possono includere elementi premiali quali il possesso del rating di legalità e/o di certificazioni (per esempio, sulla responsabilità sociale, l'anticorruzione, la sicurezza sul lavoro) al cui conseguimento concorre l'avvenuta adozione di un codice etico.

In sintesi, l'adozione di un Codice etico, pur non rappresentando un obbligo per l'azienda, può rappresentare un vantaggio competitivo perché, da un lato, può agevolare la difesa in caso di eventuali contestazioni di reato, dall'altro, favorire l'aggiudicazione a gare pubbliche ed, infine, migliorare la reputazione e la fiducia degli stakeholder.

Nel caso in cui le imprese associate desiderino essere assistite nell'elaborazione del Codice Etico aziendale, sono invitate a rivolgersi all'Ufficio Giuridico di CNA o al Servizio per l'innovazione dell'impresa.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Nuova UNI 10738: sicurezza gas più chiara e aggiornata

Un aggiornamento fondamentale per garantire verifiche più precise e responsabilità chiare negli impianti a gas domestici

Giacomo Suprani Responsabile Mestiere Termoidraulici CNA Ravenna

È in fase di revisione una delle norme tecniche più rilevanti per la sicurezza degli impianti a gas: la UNI 10738, riferimento fondamentale per la verifica degli impianti esistenti a uso domestico. Dopo oltre dieci anni dalla sua prima pubblicazione, la norma viene aggiornata per rispondere alle nuove esigenze del settore e offrire indicazioni più precise e operative, con un focus maggiore sulla responsabilità degli operatori.

La norma UNI 10738 si applica agli impianti alimentati a gas (naturale, GPL o manufatto), con apparecchi di portata termica fino a 35 kW, destinati ad uso civile, sia distribuiti da rete (UNI 7129) che da bombole o piccoli serbatoi (UNI 7131).

L'obiettivo è stabilire se l'impianto sia idoneo al funzionamento in sicurezza, attraverso una verifica tecnica approfondita, indipendente dall'anno di costruzione. Questo aspetto è fondamentale: anche un impianto molto datato può essere considerato sicuro, purché rispetti i criteri aggiornati.

Al termine della verifica, il tecnico compila il Rapporto Tecnico di Verifica (RTV), che consente di classificare l'impianto in tre possibili esiti: idoneo se l'impianto è conforme, senza anomalie rilevanti; idoneo al funzionamento temporaneo se si tratta di un impianto con difetti che devono essere sanati entro un termine definito; non idoneo se l'impianto presenta condizioni di pericolo immediato, da mettere fuori servizio. Il progetto di revisione, attualmente in inchiesta pubblica finale, prende il



nome di UNI 10738-1 e si propone di introdurre alcune novità importanti. Tra queste una maggiore chiarezza nei criteri di valutazione e nelle soglie di sicurezza, un aggiornamento della modulistica del rapporto tecnico, per una documentazione più completa e leggibile, il coordinamento con altre norme tecniche correlate, quali UNI 11137 (prove di tenuta), UNI 10845 (tiraggio e fumisteria) e UNI 10389 (analisi di combustione), un'attenzione rafforzata alla tracciabilità delle responsabilità e alla corretta gestione delle anomalie riscontrate.

Per gli installatori e i tecnici del settore, questo aggiornamento rappresenta una sfida ma anche un'oppor-

tunità: sarà necessario aggiornare le competenze, adeguare le prassi operative e migliorare la qualità della documentazione fornita ai clienti. Per gli utenti finali, invece, la nuova norma è un passo importante verso una maggiore trasparenza e sicurezza nelle proprie abitazioni.

CNA Ravenna ha organizzato lo scorso 16 ottobre un seminario online, dedicato proprio alla nuova UNI 10738. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra tecnici e professionisti del settore, offrendo chiarimenti sui principali cambiamenti attesi e sulle implicazioni operative della futura norma.

MODALITÀ OPERATIVE BONUS ELETTRODOMESTICI 2025

Dal 22 ottobre 2025 sono diventate operative le regole del Bonus Elettrodomestici 2025. Il contributo consiste in un voucher digitale, erogato tramite piattaforma PagoPA S.p.A., che consente uno sconto in fattura al momento dell'acquisto di un elettrodomestico nuovo, a condizione che sia sostituito un apparecchio della stessa tipologia e di classe energetica inferiore. Il contributo consente di ottenere uno sconto del 30% sull'acquisto di specifiche tipologie di elettrodomestici ad alta efficienza energetica e prodotti nell'UE. Lo sconto verrà applicato nel limite massimo di 100 euro, elevato a 200 euro per chi ha un ISEE inferiore a 25.000 euro.

Argillà Italia 2026

Al via le domande di partecipazione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Agroalimentare Ravenna

Sono aperte le domande di partecipazione per la nona edizione di Argillà Italia che si terrà a Faenza nei giorni 4,5 e 6 settembre 2026.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 12 gennaio 2026.

Argillà Italia è il Festival Internazionale della Ceramica e Mostra Mercato che si tiene ogni due anni a Faenza, il primo fine settimana di settembre.

Argillà Italia si è affermato come uno dei principali festival della ceramica a livello europeo: un appuntamento di grande richiamo per gli appassionati e il pubblico, ma anche un momento importante di incontro e confronto tra gli operatori del sistema della ceramica e un'occasione unica per fare rete a livello internazionale (26 nazioni presenti nell'edizione 2024).

Il tutto nella cornice di Faenza, una delle capitali mondiali della maiolica: una città la cui identità culturale è fortemente legata alla produzione ceramica, che anche oggi rappresenta in questo settore un punto di riferimento a livello europeo e mondiale. Per l'edizione 2026 di Argillà Italia è previsto un numero di circa 200 ceramisti espositori a cui si aggiungeranno gli espositori tecnici e istituzionali (rivenditori di materiali e attrezzature, associazioni, gallerie, scuole, enti e istituzioni, stampa di settore).

Come nelle precedenti edizioni, saranno ammessi alla partecipazione solo ceramisti dotati di regolare posizione fiscale.

La domanda di partecipazione va compilata sia dai ceramisti, sia dagli espositori tecnici e istituzionali. La quota di partecipazione (di 230 euro) comprende la connessione e la fornitura di energia elettrica.

Per i ceramisti espositori che ne faranno richiesta, sarà possibile noleggiare stand e arredi vari sul posto.

Gli espositori tecnici e istituzionali vengono tradizionalmente collocati nell'area di Piazza del Popolo e in tale area, per esigenze tecniche ed organizzative, dovranno utilizzare gli stand a noleggio (3x3 metri, 170€), messi a disposizione dall'organizzazione; sarà possibile noleggiare inol-

tre arredi vari sul posto.

L'edizione 2026 di Argillà Italia vedrà come paese ospite l'Austria, i cui ceramisti avranno una facilitazione per la partecipazione e una posizione di rilievo nel percorso della mostra mercato, nell'area di fronte al MIC – Museo Internazionale delle Ceramiche.

Per garantire l'alta qualità della mostra mercato, le domande arrivate entro i termini saranno sottoposte ad una selezione, effettuata da una commissione internazionale formata da esperti nel settore della ceramica artistica e artigianale.



Benvenuti in Atelier: la moda apre le porte al pubblico

Dal 21 al 23 novembre sartorie e laboratori artigiani accoglieranno gli appassionati per raccontare la propria storia di eccellenza

Serena Cavalcoli Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Torna anche quest'anno, a fronte del grande successo delle due precedenti edizioni, "Benvenuti in Atelier", il progetto di diffusione della cultura italiana e dell'alto artigianato del settore moda nato da un'idea del sistema CNA Federmoda nel 2023, volto a raccontare al grande pubblico il valore del saper fare artigiano nella moda italiana e avvicinare le nuove generazioni ai mestieri che ne costituiscono le radici.

Atelier, sartorie, laboratori di accessori, pelle e modisterie associate a CNA Federmoda che aderiranno al progetto apriranno le proprie porte al pubblico, contemporaneamente, in tutta Italia, venerdì 21 novembre alle ore 10.00 con una diretta social che rappresenta il "taglio del nastro" dell'iniziativa.

Un'edizione, quella del 2025, che intende superare le oltre 80 partecipazioni dello scorso anno per fornire una narrazione ancora più completa delle eccellenze del settore moda del nostro Paese, distribuite lungo tutto lo stivale con specificità territoriali che fanno dell'artigianalità la propria caratteristica distintiva.

Le imprese della Provincia di Ravenna associate a CNA hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare, dimostrando la vivacità di realtà tra loro molto diverse ma accomunate dal desiderio di raccontare la propria passione per un mestiere prezioso che va sostenuto e valorizzato.

Benvenuti in Atelier

Di seguito l'elenco di iniziative confermate ad oggi:

CLÒ BY CLAUDIA B. (Castel Bolognese - via Albraccio 1568)

Venerdì 21/11 evento riservato alle classi III della Scuola Secondaria di I grado di Castel Bolognese: laboratorio creativo di gioco e orientamento al mestiere, visita aziendale e testimonianze.

Sabato 22/11 e domenica 23/11 ore 10-13 e 14.30-18

Evento gratuito e aperto al pubblico: visita aziendale e dimostrazione del processo di creazione delle collezioni dal disegno al prodotto finito. Esposizione collezioni d'archivio di oltre 50 anni di attività. Aperitivo.

COCCAMI (Ravenna - Via Cavour, 51/B presso Corte Cavour)

Venerdì 21/11, sabato 22/11 (orario continuato) e domenica 23/11 ore 9.30-12.30 e 15.30-19.30

Evento gratuito e aperto al pubblico: visita del laboratorio di bijoux e accessori e dello studio fotografico d'autore.

CRISTINA ALTREIDEE (Meldola - strada Meldola Teodorano 9)

Venerdì 21/11 e sabato 22/11 ore 9-12 e 15-19

Evento gratuito e aperto al pubblico: workshop di body shape, analisi della corporatura e restituzione di suggerimenti per valorizzare la propria immagine. Aperitivo.

FRÈRES (Faenza - via Medaglie d'Oro 5)

Sabato 22/11 ore 16-20

Evento gratuito e aperto al pubblico: presentazione della collezione invernale e dei macchinari con i quali vengono realizzati i capi di maglieria. Esposizione di piccoli cadeaux, pensati come regali natalizi. Aperitivo.

SARTORIA CREATIVA EMOTIVA - LA CUCIRIA

(Mezzano - via Reale 177)

Venerdì 21/11 ore 10-13

Inaugurazione della mostra "Sul filo della memoria" di vecchi bozzetti e figurini anni 60/70, esposizione di riviste ed editoria legata al mondo del cucito, della modellistica e della moda.

Sabato 22/11 ore 16-18

Laboratorio su prenotazione: realizzazione di decorazioni creative per l'albero di Natale con stampa di fotografie su stoffa e tecniche di ricamo, cucito e riuso.

Domenica 23/11 ore 16-18

Laboratorio di Refashion su prenotazione: trasformazione di vecchi abiti in disuso in nuovi capi personalizzati.

DDL Ancorotti: una riforma attesa per l'estetica e l'acconciatura

Il nuovo disegno di legge e le novità per le imprese del settore

Tania Panizza Responsabile Mestieri Estetica e Acconciatura CNA Ravenna

Durante il primo appuntamento de "I Lunedì del Benessere", promossi da CNA, è stato al centro dell'attenzione il Disegno di Legge Ancorotti (AS 1619) "Modifiche alla legge 4 gennaio 1990, n.1, e alla legge 17 agosto 2005, n.174, in materia di disciplina dell'attività di acconciatore ed estetista, nonché misure per la prevenzione dell'abusivismo", un provvedimento che avvia un percorso di riforma atteso da anni.

Il DDL Ancorotti introduce una serie di innovazioni fondamentali per il settore, affrontando con concretezza temi che da anni attendevano un aggiornamento normativo. Tra le principali novità si segnalano l'introduzione della figura del responsabile tecnico temporaneo, che garantisce continuità operativa alle imprese anche in caso di assenze prolungate, e la disciplina dell'affitto di poltrona e cabina, strumenti che consentono una maggiore flessibilità organizzativa e gestionale, favorendo la collaborazione tra professionisti.



Il disegno di legge prevede inoltre una regolamentazione del lavoro a domicilio, con regole chiare per garantire sicurezza, igiene e qualità del servizio anche al di fuori della sede dell'impresa, e un rafforzamento dell'impianto sanzionatorio per contrastare con efficacia l'abusivismo e tutelare le imprese che operano nel rispetto delle norme. Particolare attenzione viene dedicata all'adeguamento dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale, per allineare le competenze agli standard europei e alle nuove esigenze del mercato, e all'introduzione di nuovi profili professionali in ambito estetico, come l'onicotecnico, il truccatore e il tecnico dei trattamenti per ciglia e sopracciglia, finora privi di un chiaro inquadramento normativo. Non mancano i corsi di specializzazione post abilitazione in estetica oncologica, un ambito delicato che ri-



chiede competenze specifiche. Il DDL Ancorotti si pone un duplice obiettivo: da un lato, dare valore e riconoscimento professionale a settori in continua evoluzione; dall'altro, proteggere il consumatore garantendo standard elevati di sicurezza e qualità. Un aspetto centrale del disegno di legge è il rafforzamento delle sanzioni contro l'abusivismo, una piaga che penalizza le imprese che operano nel rispetto delle regole. Attraverso un impianto sanzionatorio più severo e un sistema di controlli più efficiente, il DDL punta a tutelare la concorrenza leale e a garantire ai cittadini servizi erogati da operatori qualificati. La riforma, attesa da oltre trent'anni, segna l'inizio di un percorso di modifica per estetiste e acconciatori, riconoscendo finalmente il loro ruolo strategico nel sistema economico e sociale del Paese.



LEONARDO DESIGN SAS

di Tricarico Leonardo e c.

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI, PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI

PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI

Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì

3347627263 - tricarico@leodesign.it



Accessibilità digitale: un diritto che diventa opportunità

Un workshop del gruppo CNA Imprese_Digitali

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Il 26 novembre 2025 alle 17:30 CNA Ravenna ospiterà l'evento "Accessibilità digitale, perché sì! Il contesto, le norme, le esperienze", un'iniziativa che parte dall'esigenza di fare chiarezza su un tema cruciale per il presente e il futuro della comunicazione digitale, troppo spesso considerato solo un obbligo normativo (poco rispettato) piuttosto che un'opportunità strategica.

L'accessibilità digitale è un principio fondamentale che garantisce a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro abilità, di accedere ai contenuti e ai servizi online. In un'epoca in cui la digitalizzazione permea ogni aspetto della vita quotidiana, dalla pubblica amministrazione al commercio, dall'informazione all'intrattenimento, l'esclusione digitale equivale a un'esclusione sociale.

Il convegno organizzato dal gruppo CNA Imprese_Digitali, affronta il tema da molteplici prospettive, partendo da una domanda essenziale: perché investire nell'accessibilità? La risposta emerge chiaramente dalla

{imprese_digitali}

struttura dell'evento: perché l'accessibilità è contemporaneamente un diritto delle persone e un'opportunità di mercato. Rendere accessibili i propri contenuti digitali significa ampliare il pubblico potenziale, migliorare l'esperienza di tutti gli utenti e posizionarsi come realtà attenta e inclusiva.

Oggi le direttive comunitarie impongono standard sempre più stringenti per i siti web e le applicazioni mobili, in particolare per la pubblica amministrazione e per molte categorie di soggetti privati.

Particolarmente interessante è l'approccio dell'evento ravennate, che alterna inquadramenti teorici a testimonianze concrete e casi di studio. Questi ultimi spaziano dal settore pubblico, con l'esperienza del Consorzio di Bonifica della Romagna, alla vendita, al turismo e alla cultura, dimostrando come l'accessibilità sia applicabile e vantaggiosa in ogni ambito. L'accessibilità non ostacola la

creatività dello storytelling digitale: al contrario, la sfida progettuale di rendere accessibili contenuti complessi stimola soluzioni innovative che migliorano l'esperienza per tutti. Un aspetto spesso trascurato è quello comunicativo: l'accessibilità è anche linguaggio, tono, modalità di presentazione dei contenuti. Non si tratta solo di aspetti tecnici come il contrasto cromatico o i tag alternativi per le immagini, ma di ripensare il modo in cui un'organizzazione comunica la propria identità e i propri valori. Un sito accessibile racconta un'azienda che si prende cura delle persone, che pensa all'inclusione, che guarda al futuro. L'evento del 26 novembre rappresenta un'occasione preziosa per imprese che comunicano, professionisti e pubbliche amministrazioni; infatti, oltre alle sessioni informative, sono previsti momenti dedicati alle domande e informazioni concrete su finanziamenti pubblici e percorsi formativi.

#NOVE
DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

AGGHIACCIANTE!

per fare l'orso non ti serve l'acqua gelata

la prossima volta chiama **#NOVE**



TUTTURUMI

CNA FITA contesta l'aumento delle accise sul gasolio

Inderogabile l'introduzione del gasolio professionale per gli autotrasportatori

Davide Cassani Presidente CNA FITA Ravenna

Una delle maggiori criticità per gli autotrasportatori è costituita dall'incidenza del costo del gasolio e dall'estrema volatilità del suo prezzo sul mercato. CNA FITA da sempre avanza al Governo concrete proposte per stabilizzare e limitare il notevole impatto di una delle voci di costo che pesano maggiormente sui servizi di trasporto e distribuzione delle merci.

È del tutto evidente che le variazioni giornaliere del prezzo del gasolio alla pompa costituiscono un serio problema per l'equilibrio economico delle imprese, che non possono adeguare le tariffe di trasporto in base alla fluttuazione così frequente del costo del carburante. La possibilità di adeguare i prezzi delle tariffe in relazione alla rilevazione del costo del gasolio da parte del Ministero, prevista dal Decreto Energia 2022 nei contratti in forma scritta, non riesce a risolvere questa criticità. In questo difficile contesto il Governo aggrava ulteriormente la situazione aumentando le accise sul gasolio, una delle componenti più rilevanti del suo prezzo.

CNA FITA esprime la propria contrarietà alle recenti scelte del Governo che modificano i termini concordati per l'allineamento dell'accisa sul gasolio a quello della benzina. CNA FITA aveva già contestato il percorso graduale di incremento dell'accisa di 1,5 centesimi al litro per ogni annualità dal 2025 al 2029, introdotto con il D.Lgs 43/25, e ritiene ora inaccettabile l'aumento di 4,05 centesimi inserito nella Legge



di Bilancio 2026. Questa scelta colpirà con particolare durezza gli autotrasportatori che utilizzano veicoli di massa inferiore a 7,5 tonnellate che, a differenza dei veicoli pesanti di recente costruzione, non possono utilizzare le istanze per il parziale recupero dell'accisa introdotte nel 1999 su richiesta di CNA FITA.

A fine 2024 i veicoli di piccola portata utilizzati per il trasporto conto terzi sono 181mila: per queste imprese l'innato incremento delle accise comporterà un maggior costo di oltre 24 milioni di euro.

L'aumento dell'accisa avrà effetti pesanti anche per gli autotrasportatori che non riescono ad ammodernare la flotta.

Il maggior costo delle accise per gli 80mila veicoli con classe ambientale inferiore a euro V immatricolati per il trasporto merci conto terzi ammonterà a 65 milioni di euro.

CNA FITA Ravenna propone di accordare un rimborso forfetario trimestrale distinto per veicoli di massa fino a 3,5 tonnellate e per i veicoli fino a 7,5 tonnellate.

Gli autotrasportatori merci conto terzi di veicoli con qualsiasi massa o classe ambientale che non riescono a rinnovare hanno il diritto di ottenere il rimborso delle accise sul gasolio già pagate, ritenendo comunque che la soluzione ottimale sia l'introduzione del gasolio professionale per l'autotrasporto.

Registro Unico degli Ispettori per la revisione nei centri privati

Termine ultimo 1° dicembre per completare l'iscrizione al RUI

Rudi Pozzetto Presidente CNA Meccatronici Emilia-Romagna

L'affidamento ai centri privati della revisione dei veicoli ha dato straordinaria prova di efficienza, rispondendo alle esigenze dei cittadini di ottenere la revisione in maniera comoda e pratica. CNA Autoriparazione ha svolto la sua attività di rappresentanza per accompagnare le officine associate nell'applicazione delle norme che regolano tali autorizzazioni.

In questi anni le normative hanno subito significative modifiche e richiesto investimenti importanti in termini di attrezzature, sistemi gestionali e attività di formazione e aggiornamento degli ispettori che eseguono materialmente le prove di revisione. Il dialogo tra amministrazione pubblica e CNA ha contribuito al miglioramento dell'operatività dei centri privati, apportando vantaggi concreti anche ai proprietari dei veicoli. Di fronte ai termini troppo brevi concessi per l'iscrizione al RUI (Registro Unico degli Ispettori), che rischiavano di impedire a molti centri l'erogazione del servizio, CNA Autori-



parazione e le associazioni dei centri privati di revisione hanno proposto una proroga alla Motorizzazione Civile.

La proposta è stata accolta: un'apposita circolare ha spostato al 1° dicembre il termine finale di iscrizione degli ispettori al RUI, ha ridotto a 30 giorni i tempi per il controllo di conformità da parte degli enti locali e ha permesso agli ispettori di completare l'aggiornamento periodico.

L'attività di tutela di CNA ha registrato un altro risultato positivo con la pubblicazione del Decreto MIT n.198, che ha soppresso l'obbligo di completare l'aggiornamento periodico triennale nei sei mesi precedenti la scadenza dell'attestato. Gli ispettori dovranno ora dotarsi di firma digitale remota qualificata e comple-

tare l'iscrizione al RUI sul Portale dell'Automobilista con le proprie credenziali SPID Livello 2 o CIE (Carta d'Identità Elettronica) entro il 1° dicembre.

CNA Autoriparazione ha inoltre incontrato il Direttore Generale Ing. Servedio per affrontare alcuni temi di rilevante importanza. Tra questi, l'adeguamento delle tariffe di revisione e il contrasto alla concorrenza sleale da parte dei centri privati che non rispettano le regole.

La discussione ha riguardato anche la durata dei corsi di aggiornamento per gli ispettori, che a parere di CNA devono essere ridotti a 20 ore, e l'esigenza di maggiore vigilanza e controlli da parte della Motorizzazione Civile presso i centri di revisione.

CNA Autoriparazione conferma la consueta disponibilità al confronto e valuta positivamente l'iter avviato per l'adeguamento delle tariffe di revisione.

L'approvazione di questo provvedimento entro fine anno rappresenterebbe il giusto riconoscimento ai costanti investimenti economici sostenuti dalle imprese del settore.



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcmI0>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hINzF3dGVteQ==>



Lavanderia Felice 2026: torna la festa dell'artigianato del pulito

Due giornate di festa nelle lavanderie della provincia per valorizzare professionalità, qualità artigiana e servizio di prossimità

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Tintolavanderie Ravenna

Venerdì 21 e sabato 22 novembre 2025 tornano le giornate di Lavanderia Felice, l'iniziativa che da oltre dieci anni celebra l'orgoglio e la professionalità delle lavanderie artigiane della provincia di Ravenna.

Nata nel 2014, Lavanderia Felice rappresenta molto più di una semplice iniziativa promozionale. È un momento in cui le lavanderie artigiane si "tirano a festa" per celebrare la cultura del pulito, la qualità del lavoro artigiano e soprattutto il rapporto di fiducia costruito nel tempo con i propri clienti. Al centro dell'evento c'è l'orgoglio artigiano, il riconoscimento pubblico della qualità e della professionalità di un lavoro quotidiano che richiede competenze tecniche sempre più aggiornate, attenzione

ai dettagli e passione.

Le lavanderie, infatti, non si limitano a lavare e stirare, ma custodiscono la cultura del pulito, diffondono consapevolezza sull'importanza dell'igiene e della cura dei tessuti, educano i clienti al rispetto e alla manutenzione dei capi.

"Innovazione" è un'altra parola chiave di Lavanderia Felice.

Dietro il bancone delle lavanderie artigiane c'è un mondo fatto di nuove tecnologie, formazione continua per trattare tessuti sempre più diversificati e complessi, attenzione crescente all'ambiente e all'uso responsabile delle risorse. Non va dimenticato, inoltre, il valore sociale delle lavanderie nei nostri centri abitati.

Sono luoghi di incontro e riferimento per la comunità, specialmente nei quartieri e nelle frazioni, dove rappresentano spesso uno dei

pochi servizi di prossimità ancora attivi.

Durante le giornate di venerdì 21 o sabato 22 novembre (ogni titolare sceglie liberamente quale delle due date), le lavanderie aderenti accolgono in maniera speciale i clienti: con sorprese, piccoli rinfreschi, gadget, offerte speciali, informazioni utili. L'obiettivo è trasformare le lavanderie in luoghi di festa, dove apprezzare ancora di più la qualità del lavoro e scoprire le innovazioni che vengono portate avanti ogni giorno.

Lavanderia Felice è anche condivisione di buone pratiche e formazione di nuove sensibilità. Per questo, qualche settimana dopo l'evento, verrà organizzata per la categoria una visita guidata al Museo Mazzini di Massa Lombarda: straordinario luogo di moda e tessuti.



Lavanderia
Felice

2025

Teodorico il Grande, 1500 anni dopo: corso gratuito per guide

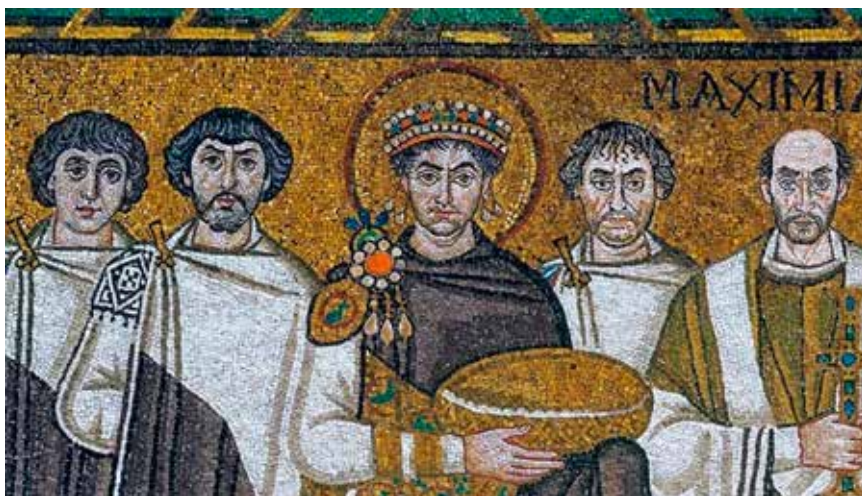
Un percorso formativo per le guide turistiche, in occasione dell'anniversario della morte del re goto

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Nel 526 d.C. moriva a Ravenna Teodorico il Grande, il re goto che per quasi 35 anni governò la penisola italiana dalla nostra città, confermandola come capitale dell'Impero Romano d'Occidente.

Un anniversario straordinario che CNA Ravenna, grazie a CNA Formazione Emilia-Romagna, celebra con un'iniziativa formativa di grande valore, pensata per chi della storia fa professione: le guide turistiche.

Il corso gratuito "Parliamo di Re Teodorico il Grande a 1500 anni dalla sua morte a Ravenna" rappresenta un'opportunità unica per approfondire la conoscenza di una figura cruciale non solo per la storia ravennate, ma per le stesse radici dell'Europa. Il programma formativo, articolato in 24 ore distribuite tra gennaio e



marzo 2026, offre un percorso completo che intreccia storia, religione, arte e architettura.

Si parte dal contesto storico, dalla figura del Grande Re e dal suo arrivo in Italia, per poi concentrarsi sulla Ravenna teodericiana, una città che sotto il suo governo mantenne e consolidò il proprio ruolo di capitale. Particolare attenzione sarà dedicata ai monumenti che ancora oggi testimoniano la grandezza di quell'epoca. Il Battistero degli Ariani e il confronto con il Battistero Ortodosso permetteranno di comprendere le complesse questioni religiose legate all'arianesimo, la corrente cristiana seguita dai Goti.

L'area imperiale, con la splendida Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e il Palazzo di Teodorico, racconterà la magnificenza del potere regio e la continuità con la tradizione romana.

Il vero gioiello del percorso formativo sarà l'approfondimento sul Mausoleo di Teodorico, capolavoro assoluto della tecnica del taglio della pietra, un monumento che intreccia

storia, leggenda e quella "damnatio memoriae" che ha cercato, senza riuscirci, di cancellare la memoria del grande re.

A guidare i partecipanti in questo viaggio nel tempo sarà l'architetto Sandra Manara, direttrice del Mausoleo di Teodorico, del Palazzo di Teodorico e del Battistero degli Ariani, tutti siti riconosciuti Patrimonio UNESCO.

Una professionista che conosce intimamente questi luoghi e che potrà offrire prospettive e dettagli che solo chi vive quotidianamente questi spazi può trasmettere.

Il corso, che è completamente gratuito grazie al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus e della Regione Emilia-Romagna, si rivolge principalmente alle guide turistiche. Il calendario prevede sei appuntamenti a partire da fine gennaio, presso la sede di CNA Ravenna in viale Randi o in modalità online.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Dalila Vitiello al numero 327 6467965 o via e-mail all'indirizzo d.vitiello@cnafoer.it.

CNA Professioni: eletto il Consiglio Nazionale

Roberta Gaudenzi porterà la sua esperienza nella governance nazionale dell'Associazione

Franca Ferrari Responsabile CNA Professioni Ravenna

Roberta Gaudenzi, Presidente CNA Professioni Ravenna, è stata nominata nel Consiglio CNA Professioni Nazionale.

Porterà il suo contributo basato sulla sua grande attenzione al mondo dei professionisti e sulla sua esperienza pluriennale come Presidente di CNA Professioni Ravenna e come professionista non ordinistica.

Tra le molteplici attività da lei svolte in questo contesto ricordiamo il contributo dato al fine dell'emanazione della Legge n.4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Siamo particolarmente orgogliosi di questo risultato che porta CNA Professioni Emilia Romagna ad essere presente in Presidenza Nazionale con Paola Scalzotto, Presidente CNA Professioni ER, e nel Consiglio Nazionale, insieme a Roberta Gaudenzi, con Andrea Dallaglio Presidente CNA Professioni Modena.

CNA Professioni è l'articolazione del Sistema CNA di rappresentanza complessiva delle Associazioni Professionali affiliate e dei professionisti associati.

Nasce nel 2012, ed è una associazione professionale di secondo livello iscritta nell'Elenco del MIMIT, presente nell'UNI Ente Italiano di Normazione e nel CNEL Consulta sul Lavoro autonomo e professioni.

Il Presidente Fabio Massimo, confermato alla Presidenza nazionale, ha presentato la nuova squadra e i punti del piano di mandato 2025-2028 su cui lavorare, consapevole che "il contesto internazionale e nazionale negli ultimi anni è stato soggetto a turbamenti e cambiamenti tanto profondi quanto rapidi e adattare le professioni e le esigenze sociali e personali a questi cambiamenti è un compito arduo, con prospettive di grande incertezza per il prossimo futuro."

Ha inoltre sottolineato che "la consapevolezza del contesto dà a tutti noi la massima motivazione ad agire positivamente sul mercato e verso i

decisori politici per navigare nel cambiamento."

Alcuni ambiti fondamentali su cui lavorare saranno: le tutele welfare per i professionisti; la revisione della gestione separata sulla base dell'esperienza acquisita nei primi trent'anni di gestione; la promozione della creazione di un fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori autonomi professionali che versano nella gestione separata; Europe single market dei professionisti in Europa e rapporti con Sme United o altre associazioni di rappresentanza dei professionisti a livello europeo per la costruzione di un Atlante Europeo delle professioni e della circolazione dei professionisti nel mercato unico; nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale e il loro impatto sul lavoro professionale; la valorizzazione delle competenze dei professionisti, competenze verticali e competenze orizzontali; la valorizzazione dei professionisti nel Sistema CNA, rapporto con i territori, nuove possibilità di servizi e sinergie e la collaborazione con l'università.

Ghetti

LA CONCESSIONARIA
CON UN SERVICE GLOBALE
www.ghetti-ftagroup.it

Via Faentina, 181 | Ravenna
tel. 0544.508750/508760
0544.508751/508752

A Ravenna solo **Ghetti** è Service autorizzato per 10 marchi.



Jeep



OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

Grande successo per la nona edizione di Eat to Meet

Record di presenze per l'evento che da nove anni unisce la comunità imprenditoriale ravennate

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna



Giovedì 23 ottobre, nella splendida cornice del Mercato Coperto di Ravenna, si è svolta la nona edizione di Eat to Meet, l'evento di networking promosso da CNA Ravenna. Anche quest'anno l'iniziativa ha riscosso grande successo, confermandosi come un punto di riferimento per imprenditori e professionisti della provincia, con la partecipazione di oltre 120 persone.

La scelta del Mercato Coperto di Ravenna si è rivelata ancora una volta vincente: uno spazio accogliente e curato, l'atmosfera vivace e la proposta gastronomica di alta qualità hanno contribuito a creare un contesto piacevole e informale, ideale per intrecciare nuove relazioni professionali.

Il format di Eat to Meet si conferma una formula efficace e apprezzata. Pensato per stimolare un networking autentico, l'evento offre ai partecipanti l'occasione di presentarsi, raccontare la propria esperienza e instaurare nuove collaborazioni. L'incontro ha favorito il confronto tra realtà imprenditoriali di diversi settori, dando vita a scambi di idee e nuove prospettive di crescita.

“In un momento storico in cui tutto si muove così in fretta, le relazioni sono più che mai fondamentali. Prendersi il tempo per conoscersi e costruire nuovi legami è ciò che può davvero fare la differenza, per noi stessi e per le nostre imprese”, ha dichiarato Filippo Rinaldi, Presidente dei Giovani Imprenditori, sottolineando l'importanza del networking e della condivisione tra imprenditori.

L'edizione ha registrato un record di presenze, segno della forza e della coesione della rete imprenditoriale ravennate. CNA Ravenna esprime grande soddisfazione per l'ottima riuscita dell'iniziativa e per il clima di entusiasmo che ha caratterizzato la serata, confermando quanto la comunità economica locale sia viva, attiva e collaborativa.

CNA Ravenna desidera esprimere un sentito ringraziamento agli sponsor Assicoop Romagna Futura Unipol, Unicredit, Areca System e F.lli Benelli, il cui prezioso sostegno ha reso possibile l'organizzazione e il successo di questa edizione.

Un ringraziamento speciale anche al Mercato Coperto di Ravenna, che con la sua accoglienza, la cura degli spazi e la qualità dell'offerta gastronomica ha contribuito a rendere l'evento ancora più piacevole e memorabile.

Contro la violenza di genere: l'impegno di CNA e delle imprese

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Emilia Iaccarino Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Ogni 25 novembre ricordiamo che la violenza di genere non è un'emergenza, ma un problema strutturale che attraversa la nostra società, le famiglie, i luoghi di lavoro. Un problema che riguarda tutti, anche il mondo dell'impresa. Nelle aziende, la violenza si manifesta non solo con comportamenti esplicitamente molesti, ma anche con atteggiamenti discriminatori, mancanza di tutele, isolamento, linguaggi e dinamiche che generano disparità.

Contrastarla significa promuovere una cultura del rispetto, in cui la dignità della persona sia riconosciuta come valore fondante delle relazioni professionali e sociali. CNA Ravenna, da anni impegnata su questo fronte insieme alle Associazioni antiviolenza e alle Istituzioni locali, intende rafforzare il proprio ruolo di attore sociale nella costruzione di una comunità più equa. In particolare CNA Impresa Donna, nel campo del contrasto alla disparità di genere, ha individuato alcune proposte: favorire l'inserimento lavorativo delle donne che escono da percorsi di violenza, prevedendo incentivi e sgravi per le aziende che offrono opportunità di reinserimento e formazione; incentivare l'introduzione di protocolli aziendali contro le molestie, anche nelle micro e piccole imprese, con procedure chiare di prevenzione e gestione dei casi; promuovere la certificazione della parità di genere come obiettivo concreto e misurabile, sostenendo le imprese nel percorso di ottenimento; realizzare percorsi formativi sulla comuni-

cazione e sulla leadership inclusiva, per imprenditori e imprenditrici che vogliono rendere la propria azienda un luogo sicuro e rispettoso. Contrastare la violenza non è solo un atto di responsabilità civile ma anche una scelta di sviluppo. Le imprese che investono in equità e sicurezza generano fiducia, migliorano il clima interno e accrescono la propria reputazione sul

territorio. Costruire insieme un modello di economia che metta al centro la persona e la dignità del lavoro favorisce una società libera dalla violenza e, quindi, anche una società più produttiva, innovativa e capace di futuro. La società siamo noi per cui le violenze e la disparità tra i generi non possono mai ritenersi un fatto privato bensì una responsabilità collettiva.



POSTO OCCUPATO
 | Seat Taken | Asiento Ocupado | Place Occupée | Besetzter Platz |

SEGUICI SU
 Posto Occupato

SCRIVICI A
 info@postoccupato.org

Posto occupato è un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Ciascuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana, nella società. Questo posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga.

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia | Impresa Donna

POSTOCCUPATO.ORG

Incontri B2B Italia–Bosnia Erzegovina

Nuove sinergie tra imprese del settore metalmeccanico e automotive

Federica Arceri Responsabile Politiche per l'Internazionalizzazione CNA Ravenna

Il 22 ottobre 2025 si è svolto a Ravenna un importante evento B2B promosso dalla Camera di Commercio Italo-Bosniaca, da Promos Italia e dalla Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di favorire collaborazioni industriali, scambi commerciali e partnership tecnologiche tra aziende italiane e bosniache, con particolare attenzione ai comparti metalmeccanico e automotive.

All'incontro introduttivo hanno partecipato rappresentanti istituzionali e operatori economici, mentre alle sessioni B2B hanno preso parte 10 aziende bosniache – tre delle quali rappresentate da delegati – e 9 aziende italiane.

Nel corso della giornata si sono svolti 33 incontri bilaterali programmati, ai quali si sono aggiunti 3 incontri spontanei tra imprese italiane, a testimonianza dell'interesse concreto e della vivacità del tessuto imprenditoriale coinvolto.

L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità per accedere a fornitori competitivi e a un mercato in crescita in un'area strategica per l'Unione Europea, a esplorare nuove occasioni di export e partnership nei Balcani occidentali, a conoscere direttamente imprenditori bosniaci attivi nei settori automotive e lavorazione dei metalli, infine a rafforzare la visibilità internazionale delle imprese partecipanti.

Il B2B Italia–Bosnia Erzegovina ha confermato l'efficacia di questo mo-



Un momento dell'iniziativa, con il Presidente Matteo Leoni

dello di incontro diretto tra operatori economici, capace di generare valore, sinergie e nuove prospettive di collaborazione in settori chiave per entrambe le economie.

La direttrice Marina Vicini ha espresso grande soddisfazione per l'esito dell'evento: "L'iniziativa ha offerto alle aziende emiliano-romagnole un'occasione preziosa per entrare in contatto con potenziali partner bosniaci, attentamente selezionati per il loro know-how e l'alta qualità dei prodotti e servizi offerti. Un passo concreto verso nuove sinergie e progetti industriali comuni, con un mercato strategicamente vicino e fortemente proiettato verso l'Europa." Anche il presidente della Camera di

Commercio Italo-Bosniaca, Matteo Leoni, ha sottolineato l'importanza dell'incontro: "Eventi come questo dimostrano che la collaborazione tra Italia e Bosnia-Erzegovina non è solo un tema diplomatico, ma una realtà concreta fatta di imprese, tecnologie e persone che credono nel valore delle relazioni e del territorio. Abbiamo riunito aziende italiane leader della meccanica e dell'automotive con imprese bosniache altamente qualificate e con una forte vocazione europea. Sono fiducioso che da questi incontri possano nascere partnership durature e progetti industriali condivisi, in grado di rafforzare i legami economici e culturali tra i nostri Paesi".

Valore umano, valore d'impresa

CNA Formazione e CNA Industria insieme per far crescere le seconde linee e preparare il futuro delle imprese

Glenda Frignani Responsabile Area Territoriale Ravenna - CNA Formazione Emilia-Romagna

Dalla collaborazione tra CNA Formazione Emilia-Romagna e CNA Industria è nato un progetto che ha messo al centro le persone come leva di sviluppo e continuità d'impresa, un percorso formativo pensato per le seconde linee aziendali che ha saputo unire imprese e collaboratori attorno a una visione condivisa del lavoro, della comunicazione e della crescita personale.

Un'iniziativa che si è rivelata una vera best practice di sistema, capace di rafforzare la coesione organizzativa e la cultura del cambiamento.

A guidare il percorso è stata Deda Fiorini, esperta di comunicazione e facilitatrice di processi di crescita personale e organizzativa. Attraverso esperienze concrete e momenti di riflessione, i partecipanti hanno potuto rafforzare la consapevolezza di sé, migliorare la gestione dei conflitti e la qualità delle relazioni all'interno dell'impresa.

Come racconta Fiorini: "Quando pizzichiamo una corda di chitarra, un'altra può vibrare per simpatia. Lo stesso accade nei team: se una persona si evolve e il contesto è pronto, la trasformazione si propaga. Ma se l'ambiente non vibra alla stessa frequenza, il rischio è la frustrazione."

Il messaggio agli imprenditori è chiaro: il cambiamento non si delega. Coinvolgere le seconde linee è un passo prezioso e, affinché il miglioramento sia duraturo, serve che anche chi guida l'impresa partecipi al percorso, accettando di mettersi in discussione.



Il successo del progetto sulle seconde linee ha aperto nuove riflessioni e nuove prospettive di lavoro comune. Una di queste riguarda il passaggio generazionale, tema sempre più cruciale per garantire la continuità e la solidità delle imprese del territorio. Non si tratta solo di un cambio di ruoli o di proprietà, ma di un processo complesso che coinvolge cultura, relazioni e competenze. È un momento in cui la formazione diventa strumento essenziale per accompagnare imprenditori, familiari e collaboratori in una transizione consapevole.

CNA Formazione è accanto alle imprese in questa delicata fase, offrendo percorsi formativi di alto livello, progettati insieme a professionisti esperti, con l'obiettivo di garantire continuità e innovazione, sostenendo il dialogo tra generazioni e la costruzione di una leadership condivisa.

L'esperienza congiunta di CNA For-

mazione e CNA Industria dimostra che investire nella crescita delle persone, a tutti i livelli, è una scelta strategica. Formare le seconde linee e preparare il passaggio generazionale significa rafforzare il capitale umano, consolidare la cultura d'impresa e garantire futuro al tessuto produttivo del territorio.

CNA Formazione è a disposizione delle aziende interessate a intraprendere percorsi analoghi, attraverso progetti finanziati, per continuare a far crescere competenze, consapevolezza e valore all'interno delle imprese del Sistema CNA.

Per maggiori informazioni su opportunità formative finanziate

**Glenda Frignani,
Responsabile Area Territoriale
Ravenna – Cna fo.er.
frignani@cnafoer.it
0544.1841402**

Cinquant'anni insieme alla CNA

Un evento speciale al Teatro Alighieri per premiare le imprese associate da oltre cinquant'anni

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione e Stampa CNA Ravenna

In occasione dell'80° anniversario della sua costituzione, CNA Territoriale di Ravenna si prepara a celebrare un legame straordinario: quello con le imprese, gli artigiani e le artigiane che hanno scelto di condividere con l'Associazione cinquant'anni di storia.

L'appuntamento è fissato per lunedì 24 novembre 2025, alle ore 20.00, presso il Teatro Alighieri di Ravenna. La cerimonia di premiazione rappresenta un momento di riconoscimento per chi ha contribuito in modo determinante alla crescita del tessuto economico e sociale del territorio ravennate e dell'Associazione.

Dal 1945, CNA accompagna il percorso di artigiani e piccole e medie imprese, componenti essenziali dell'economia locale. Le realtà che verranno premiate non sono soltanto associate storiche: sono i pilastri di una comunità imprenditoriale che ha attraversato trasformazioni profonde, affrontando insieme sfide, innovazioni e cambiamenti che hanno caratterizzato gli ultimi cinquant'anni.

Questi imprenditori e artigiani sono custodi dei valori e della memoria su cui si fonda la nostra Associazione. La loro fedeltà, il loro radicamento al territorio, la loro capacità di generare valore per l'intera comunità attraverso il loro lavoro rappresentano un patrimonio inestimabile, testimonianza di una fiducia reciproca che ha resistito al tempo e alle trasformazioni del mercato.

La cerimonia al Teatro Alighieri vuole essere un momento di condivisione e



lunedì 24 novembre 2025
Teatro Alighieri
via Angelo Mariani, 2 - Ravenna
ore 20

Con questa iniziativa vogliamo testimoniare la nostra gratitudine nei confronti delle Imprese, degli Artigiani e delle Artigiane che da più di cinquant'anni sono parte attiva della CNA e della nostra comunità. È a loro che va il ringraziamento sincero e convinto dell'Associazione.

Consegna dei riconoscimenti per i 50 anni di Fedeltà Associativa

20,00 Accoglienza degli invitati
20,15 Apertura
Matteo Leoni Presidente CNA Territoriale di Ravenna

Partecipano
Alessandro Barattoni Sindaco del Comune di Ravenna
Giorgio Guberti Presidente della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna
Dario Costantini Presidente CNA Nazionale
Paolo Cavini Presidente CNA Emilia-Romagna
Massimo Mazzavillani Direttore Generale CNA Territoriale Ravenna

22,00 Spettacolo "Italia Mundial" di Federico Buffa
giornalista, telecronista e narratore di storie di imprese sportive

Segreteria Organizzativa: Marzia Casali tel. 0544 298652 / e-mail: cna@ra.cna.it - Si prega di confermare la partecipazione entro lunedì 17 novembre p.v.



80 ANNI Artigiani Imprenditori d'Italia
1945-2025 Ravenna Un punto fermo in movimento

Con il patrocinio di:
Provincia di Ravenna
Comune di Ravenna
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA RAVENNA

Con il sostegno di:
BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE
ASSICOP
ARCO
CILIA CICA
PAGINA
ALBROS
FULLPRINT

Si ringraziano:
CILA CICA
ALI
Mazzavillani

gratitudine, in cui l'intera comunità di CNA riconosce e celebra chi ha scelto, decennio dopo decennio, di affidare il proprio percorso imprenditoriale all'Associazione, contribuendo allo sviluppo del sistema economico territoriale.

Un anniversario nell'anniversario, dunque, che intreccia gli 80 anni di CNA Ravenna con i 50 e più anni di fedeltà delle imprese all'Associazione: una doppia celebrazione che guarda al passato con riconoscenza e al futuro con entusiasmo.

CNA Pensionati Ravenna: Mirko Masotti è il nuovo segretario

Eletto all'unanimità dalla Direzione, guiderà anche il patronato EPASA ITACO e il CUPLA provinciale fino al 2026

Giuliano Ferroni Presidente CNA Pensionati Ravenna

La Direzione CNA Pensionati di Ravenna si è riunita lunedì 20 ottobre, alla presenza di Massimo Mazzavillani, Direttore della CNA Territoriale Ravenna e del Presidente di CNA Pensionati Ravenna Giuliano Ferroni.

Alla riunione ha partecipato anche il Segretario uscente Massimo Cameliani, per portare i propri saluti.

Cameliani, che oggi ricopre il ruolo di Assessore del Comune di Ravenna, dopo diversi anni di esperienza in CNA, dal 2021 è stato il Responsabile del patronato, il Segretario dei Pensionati e del CUPLA provinciale: durante la riunione è stato ringraziato per gli ottimi risultati conseguiti durante il suo mandato.

Dopo il saluto del Direttore Mazzavillani, la Direzione ha eletto all'unanimità Mirko Masotti come nuovo Segretario CNA Pensionati Ravenna, che ricoprirà anche l'incarico di Direttore del patronato EPASA ITACO di Ravenna.

Masotti verrà chiamato, inoltre, ad organizzare il CUPLA provinciale (Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo): in rappresentanza della CNA Casimiro Calistri ricopre il ruolo di Coordinatore provinciale sino al giugno 2026.

Mirko Masotti proviene da una organizzazione sindacale, la CGIL di



Forlì Cesena, all'interno della quale ha avuto una lunga esperienza di patronato e di Segretario Generale del settore agro alimentare.

Negli ultimi cinque anni si è occupato della pubblica amministrazione, confrontandosi con il sistema socioassistenziale, più in particolare con AUSL Romagna, nonché con gli enti locali, INPS e INAIL, l'Ispettorato del Lavoro e con le funzioni centrali dei Ministeri che hanno sede sul territorio. Masotti nella sua relazione programmatica ha auspicato di dare continuità al lavoro portato avanti da Cameliani concentrandosi su alcuni aspetti definiti strategici: la ridefinizione del welfare, che metta al centro gli stili di vita, le relazioni di

prossimità, le buone pratiche sociali per la produzione di salute, l'inclusione sociale per un benessere e una qualità della vita dei pensionati.

Il neoeletto Segretario ritiene indispensabile porre particolare attenzione ai temi della sanità pubblica e universalistica: ad esempio alla questione della non autosufficienza, che andrà collocata in un modello di società caratterizzato dalla denatalità e da un alto tasso di invecchiamento della popolazione.

A questo proposito è in programma una iniziativa sulla figura dei caregivers che si terrà nella mattinata del 3 dicembre a Faenza, nella sede di CNA, in collaborazione con il distretto

sanitario dell'Ausl Romagna e dei servizi alla comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Inoltre, saranno previsti incontri per organizzare iniziative ricreative, culturali, sociali, volte ad approfondire e ad analizzare alcune condizioni di vita dei pensionati: la longevità e l'apprendimento continuo, ad esempio.

Le competenze digitali, la digitalizzazione e il rapporto con la tecnologia nella terza età sarà un tema che diviene sempre più attuale, con il quale i pensionati saranno costretti a misurarsi sempre più (lo spid, l'accesso al fascicolo elettronico sanitario AUSL e previdenziale INPS).

SCOPRI IL MONDO

zeus
mobility hub

**AUTO E
VEICOLI COMMERCIALI**

zeus
CAR

VEICOLI ALLESTITI

zeus
CARE

**NOLEGGIO BREVE E
LUNGO TERMINE**

zeus
RENT

MOTO E SCOOTER

zeus
BIKE

**CI TROVI A
FAENZA - IMOLA - FORLÌ - RAVENNA**

0546 29962

**WWW.ZEUSCAR.IT
INFO@ZEUSCAR.IT**

**ARECA**

Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**[®]

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che da oltre 40 anni commercializza i migliori prodotti hardware e software per Hospitality, Ristorazione e Retail, grazie a un portfolio completo di soluzioni smart e servizi al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza Custom.

Dai registratori di cassa ai sistemi POS touch screen, fino ad arrivare ai software gestionali, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Assistenza
tempestiva
e garantita



Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia





Personale
altamente
qualificato





Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Bilance

ARECA

 0544 71781
 Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)

 0544 66531
 Via Romea, 152/F
48121 Ravenna

 info@arecasystem.com
 arecasystem.com